



Giugli.
durante l'estate.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale è stato aumentato da 10 a 15 miliardi, con assunzione dell'intero importo relativo da parte della Suisa che ha così convertito il suo credito per finanziamenti in azioni sociali.

Sul risultato economico dell'esercizio 1965 ha influito la minor produzione di cellulosa, compensata peraltro da una maggiore produzione di energia elettrica.

Tuttavia il risultato complessivo non consente la distribuzione di un dividendo, né l'ammortamento nella stessa misura del precedente esercizio.

L'attività delle altre consociate, negli stabilimenti delle quali lavorano le nostre fibre, ha avuto anche nello scorso esercizio un andamento normale, pur attraversando dei periodi di rallentamento in concomitanza con l'attività dei nostri stabilimenti di produzione e delle nostre vendite.

Per quanto riguarda, in particolare, le aziende triestine, riferiamo:

PETTINATURA DI TRIESTE. - Lo stabilimento è stato direttamente alimentato durante l'anno 1965, pur avendo dovuto ridurre per qualche mese i turni di lavoro.

L'attività di pettinatura per conto di terzi, con le tariffe bloccate ormai da anni e con i costi salariali in continuo aumento diventa sempre meno remunerativa e consente appena la copertura degli ammortamenti.

FIL-SNIA TRIESTE - L'esercizio 1965 accentua la caratteristica di questa azienda destinata ad assumere il ruolo di pettinatura e filatura a pettine specializzata nella lavorazione di fibre sintetiche.

Il risultato economico dell'esercizio non consente però, dopo aver effettuato gli ammortamenti, la distribuzione di alcun dividendo.

I.N.T.E.S. - La produzione dell'anno si è mantenuta sul 75% della capacità produttiva, ma nel reparto torcitura e nel reparto tintoria.

Il bilancio della società si chiude al 30 giugno.

1966, ma si può prevedere che esso seguirà un utile, pur se inferiore a quello di precedenti esercizi.

S.P.E.R.I. - L'andamento dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 1966 è stato caratterizzato da una fase recessiva che si è protratta fino al mese di agosto del 1965, per attenuarsi via via in funzione della ripresa generale del settore abbigliamento, tanto che dal settembre 1965 al gennaio 1966 è stato realizzato un notevole incremento nella fatturazione, compensando così, almeno parzialmente, i risultati economici negativi dei primi mesi dell'esercizio. Tuttavia esso si chiude con una situazione di pareggio, dopo aver onnegrato agli ammortamenti un'aliquota dell'accantonamento ammesso dalla legge.

Le migliori prospettive nel mercato dell'abbigliamento inducono a ritenere che la società abbia superato il suo periodo più grigio e possa ritornare a dare i brillanti risultati economici che ne caratterizzarono la gestione prima della recente depressione.

LYSANDRA S.p.a. - PHALERA S.p.a. - Queste due società costituite in Sardegna per l'attuazione del programma di sviluppo delle produzioni acriliche (Lysandra) e poliamidiche (Phalera) fanno innanzi a primi lavori per la costruzione degli impianti relativi.

Nel settembre scorso la Lysandra ha stipulato con il C.S. e con l'IMI contratti di finanziamento a tasso agevolato per un ammontare pari al 70% di tutta la spesa prevista.

Nel febbraio scorso analoghi contratti sono stati anche stipulati dalla Phalera. L'impianto di fibre acriliche e quello di fibre poliamidiche è previsto che entreranno in funzione entro due anni.

PARTICIPAZIONI AZIONARIE

NOVACETA. - L'esercizio si è chiuso con risultati soddisfacenti. L'impianto ha marciato come d'altrove negli esercizi precedenti, sempre al mas-



Stefano

nimo della propria capacità produttiva.

Grazie ad un ulteriore incremento della produttività e ad una certa riduzione degli stocks, il fatturato ha potuto essere aumentato.

La richiesta dei mercati si è mantenuta, specialmente nella seconda metà dell'esercizio, ad un livello sensibilmente superiore alle nostre possibilità di consegna.

Particolarmente interessanti sono state le vendite all'estero che, pur mantenendosi all'incirca sullo stesso livello dell'esercizio precedente, hanno potuto essere ulteriormente selezionate nelle specialità più remunerative.

archivio storico digitale

SOCIETA' PER LA INDUSTRIA DEI CASCAMI DI SETA. - La gestione di questa società durante il 1965 è stata condizionata dal perdurare della sfavorevole congiuntura, che nel corso dei primi quattro mesi dell'anno ha raggiunto la massima gravità.

Nella seconda parte dell'anno, malgrado la stasi estiva, la tendenza favorevole è continuata ed è stato così possibile chiudere il bilancio con una eccedenza attiva, inferiore a quella del precedente esercizio - da destinare ad ammortamenti.

COTONIFICIO VITTORIO OLCESE

COTONIFICIO VENEZIANO

comune di Torrepadovese

Il miglioramento della situazione cotoniera, verificatosi nello scorso autunno, si è accentuato alla fine dell'anno, pur permanendo negli operatori una certa incertezza sulla continuità della ripresa.

Per quanto riguarda il COTONIFICIO OLCESE vi è stata una minore produzione percentuale dei filati di fiocco a causa della diminuita richiesta del mercato. Si è invece una spinta di rilievo per i filati misti con fiocco sintetico.

Nel complesso la fatturazione è diminuita.

Il conto economico non ha risentito della nuova situazione degli ultimi mesi, salvo un parziale miglioramento del conto industriale per la aumentata

attività.

Il bilancio si presenta non favorevole anche per l'influenza della forte aliquota degli interessi passivi, che risulterà superiore agli acci pagati per la diminuita fatturazione. Non vi sarà onegnamiento di dividendo e neppure accantonamenti per ammortamenti.

Il COTONIFICIO VENEZIANO ha avuto pure una contrazione nella produzione tanto dei filati che dei tessuti anche in conseguenza della alluvione del settembre scorso che ha tenuto fermi i telai per oltre due mesi.

Pertanto il conto economico non è favorevole. Esso consente tuttavia parziali ammortamenti.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - L'impossibilità di avere il lavoro su cui aveva onegnamiento, ha messo questa società in una situazione difficile. Attualmente l'azienda lavora solo su macchine ordinarie e su quelle di una società costituita con un gruppo torinese per la produzione di pale meccaniche e scaratrici.

Quest'ultima iniziativa si rivela di vivo interesse e fa bene sperare per i suoi sviluppi.

S.I.A.C.E. - A Fiume freddo di Sicilia lo stabilimento per la produzione di cartoni e cartoncini ha continuato la sua attività, raggiungendo migliori risultati.

Pure a Fiume freddo l'impianto di cellulosa greggia al solfato destinata allo stabilimento cartoni dovrà entrare in funzione nel primo semestre di quest'anno e raggiungere la sua completa capacità produttiva entro la fine dell'esercizio.

Allo stabilimento per la lavorazione del legno, sito a Piazza Armerina, se ne prevede l'entrata in funzione nel luglio prossimo.

Nel 1965 è entrata nella società la Planet Corporation of America, quale socio di maggioranza detentore, attraverso proprie sussidiarie.



Stato.

mie, del 45% del capitale sociale.

E.T.I. - esercizi Benini Italiani s.p.a - Abbiamo assunto, sul finire dell'anno 1965, una partecipazione in questa società, costituita ad iniziativa di importanti complessi industriali italiani, per assicurare la gestione degli impianti del Refettorio Valle di Susa e quindi il lavoro a migliaia di dipendenti.

È in corso di attuazione un piano di riorganizzazione del complesso produttivo in forza del quale sono già stati riattivati quasi tutti gli stabilimenti e rianata la maggior parte del personale.

"FIDIA" - Anche l'esercizio 1964-65 si è svolto in un clima congiunturale non favorevole. Tuttavia non è chiuso con una perdita (a fronte di una perdita dell'esercizio precedente) che ha consentito la distribuzione di un dividendo alle azioni privilegiate.

Nel 1965 ha avuto luogo l'aumento del capitale da £ 36 a £ 48 miliardi mediante emissione di azioni privilegiate con godimento 1° gennaio 1965. L'aumento è stato utilizzato nell'incremento delle partecipazioni azionarie, nell'estinzione di debiti e in finanziamenti a società collegate.

Ad un successivo aumento - da £ 48 a £ 52 miliardi - effettuato pure nel 1965, il nostro gruppo non ha partecipato.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

SAPINA - Société de Participations Internationales - Lussemburgo.

Nel suo primo esercizio sociale questa società si è preoccupata principalmente di dare il massimo impulso, attraverso la soluzione di problemi tecnici organizzativi, alle attività delle varie partecipazioni estere del gruppo che sono in ora concentrate.

È stato svolto un lavoro assiduo e costante di assistenza e di controllo di cui fin d'ora si possono constatare importanti risultati sul piano produttivo ed economico, e che darà certo in prosieguo i migliori frutti.

Sono allo studio progetti di altre iniziative all'estero intese a rafforzare e sviluppare l'attività della

SAPINA secondo una visione ampia delle situazioni e delle possibilità dei vari mercati.

Il bilancio della SAPINA chiude al 30 giugno; ma possiamo anticiparvi che non sarà dato un dividendo esondante ammontato i proventi delle varie partecipazioni negli aumenti di capitale e nell'acquisto di azioni che si è ritenuto effettuare per rafforzare alcune posizioni azionarie al fine di un maggior controllo.

Passando in rassegna le partecipazioni della SAPINA esponiamo alcuni dati riassuntivi circa il loro andamento.

S.N.I.A.C.E. - Spagna - L'esercizio 1965 ha avuto complessivamente un favorevole andamento ed i risultati economici possono essere considerati tra i migliori degli ultimi anni.

FIBRA COLOR - Spagna - L'attività di questa società, che si svolge nei settori della tintura, stampa e finissaggio dei tessuti, si è sviluppata notevolmente in questi ultimi anni con l'ampliamento degli impianti iniziali ed il perfezionamento dei vari processi produttivi.

I risultati finali dovrebbero essere complessivamente favorevoli e tali da consentire la distribuzione di un dividendo pari a quello dell'esercizio precedente, che fu del 6%.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - Durante l'anno 1965 la società ha proseguito nella riorganizzazione dei propri servizi tecnici ed amministrativi, con l'aiuto di nostri funzionari inviati appositamente in Argentina.

Le produzioni di rayon e fiocco viscosa, di celloplano e di fibre poliamidiche hanno segnato tutte un notevole aumento rispetto all'esercizio precedente, e così pure le vendite.

Il bilancio al 31 luglio 1965 presenta un utile che, allo scopo di consolidare la situazione finanziaria della società, è stato portato a nuovo, mentre è stato deciso un aumento del capitale sociale



Spesifica

mediante la distribuzione agli azionisti di azioni gratuite, utilizzando soldi di rivalutazione monetaria. Il capitale sociale è pertanto aumentato da Pesos 895.478.500 a Pesos 1.094.348.125.

FIBRA S.A. - Brasile - Dopo la recessione verificatasi nel 1° semestre 1965, la situazione economica brasiliana è migliorata negli ultimi mesi dell'anno ed anche la produzione del fiocco, che era stata ridotta per non creare eccessive giacenze, sta ritornando ai livelli normali. La produzione complessiva del 1965 è stata però inferiore a quella del 1964, che fu particolarmente elevata.

Conseguentemente anche la produzione della cellulosa da linters, che nella massima parte viene utilizzata nello stabilimento, ha subito una riduzione rispetto al 1964. Le produzioni del raion e del solfuro di carbonio per contro, sono aumentate, come pure è aumentato il fatturato complessivo dell'esercizio 1965 in confronto al 1964.

Il bilancio al 31 dicembre 1965 presenterà un utile di esercizio tale da consentire la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a quello dell'anno precedente, che fu del 10%.

Nell'aprile 1965 ha avuto luogo un aumento del capitale sociale con distribuzione gratuita di azioni, mediante utilizzo di soldi di rivalutazione monetaria.

CELULOSA DE CHIHUAHUA S.A. - Messico - L'esercizio sociale terminato il 30 settembre 1965 ha avuto, come i precedenti, un favorevole andamento.

Durante l'anno i nuovi impianti sono entrati parzialmente in attività e la produzione di cellulosa è notevolmente aumentata rispetto a quella del precedente esercizio.

Il bilancio al 30 settembre 1965 presenta un utile, al netto di ammortamenti ed imposte, che consente la distribuzione di un dividendo del 6%.

VISCOSA DE CHIHUAHUA S.A. - Messico - Anche questa società ha chiuso il proprio esercizio sociale al 30 settembre 1965, con un utile, al netto di ammortamenti ed imposte, che è stato portato a nuovo.

SOUTH INDIA VISCOSE - India - Questa società, durante quasi tutto il 1965, ha potuto sfruttare integralmente la capacità dei propri impianti - salvo l'ultimo bimestre per il fiocco - per cui il profitto lordo sarà superiore a quello dell'esercizio precedente.

Questa parte della relazione conclude sottolineando il notevole grado di equilibrio e di efficienza della nostra azienda in tutte le branche della sua attività, dalle fibre tradizionali a quelle sintetiche, nonché le difficoltà dei problemi che la Società ha dovuto fronteggiare nel corso dell'esercizio e di quelli che potranno presentarsi a breve ed a medio breve scadenza, in relazione alle notevoli modificazioni ^{archivio storico digitale} strutturali che caratterizzano in questo momento l'industria delle fibre artificiali e sintetiche, sia in Italia che all'estero.

E' nostro proposito seguire con la massima attenzione l'evolversi della situazione al fine di salva-
guardare da tutti i punti di vista i legittimi interessi del nostro Gruppo. Siamo certi di poter svolgere nel migliore dei modi questo compito seguendo le linee direttrici che hanno guidato la nostra attività nel lontano e recente passato. Abbiamo sempre operato, ed ancora opereremo nel futuro, per conservare alla Luca Fibrosa un prestigio acquisito nel tempo ^{archivio storico digitale} mediante lo svolgimento di programmi qualificati da una prodotta e attenta amministrazione economica e da una tecnica continuamente aggiornata.

Ad ogni modo per lo svolgimento dei nostri programmi riteniamo per il momento sufficienti le fonti di finanziamenti di cui già disponiamo. Esiste tuttavia la probabilità, per il momento non attuale, di un intervento degli azionisti per intensificare gli investimenti mediante nuovi mezzi finanziari.

3°) - ESAME DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1965 E DELIBERAZIONI RELATIVE.

Agli Amministratori ed ai Sindaci viene distri-

unita copia del progetto di bilancio dell'esercizio 1965, redatto in base ai criteri concordati in seno al Comitato Esecutivo, ed il segretario legge la parte della relazione che illustra le singole voci della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti, rapportate con quelle del bilancio precedente, mettendo in evidenza le variazioni di maggior rilievo.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, all'attivo sono da segnalare:

- l'aumento di £ 9.361 milioni nell'attivo immobilizzato, che passa da £ 150.512 milioni a £ 159.863 milioni, aumento dovuto all'ampliamento degli impianti rayon, fioco viscosa e rayon dell'impianto caprolattame di Torviscosa, refinazione di Cerano, polimerizzazione e recupero lattame di Cerano e della centrale termoelettrica di Taredo, nonché ai lavori relativi alla nuova sede di Milano;
- l'aumento di £ 6.766 milioni nelle partecipazioni, che passano da £ 54.924 milioni a £ 61.690 milioni, in conseguenza degli aumenti di capitale di alcune partecipazioni, alcuni dei quali effettuati mediante conversione di precedenti finanziamenti (principale la Saici da 10 a 15 miliardi), con conseguente diminuzione dei finanziamenti stessi;
- l'aumento di £ 2.473 milioni delle merci e scorte, che passano, globalmente da £ 20.764 milioni a £ 23.237 milioni, risultante da un aumento delle consistenze quantitative delle merci diverse e dalla diminuzione delle materie prime e dei prodotti finiti;
- la diminuzione dei crediti verso la clientela e dei crediti diversi;
- la diminuzione di £ 4.125 milioni delle attività liquide, che passano da £ 14.233 milioni al 31 dicembre 1964 a £ 10.108 al 31 dicembre 1965;
- la diminuzione dei conti diversi debitori.

Al passivo - Il Capitale sociale, la riserva legale, la riserva straordinaria, la riserva sovrapprezzo azioni ed i saldi attivi di rivalutazione monetaria

non hanno registrato variazioni.

Gli ammortamenti relativi agli esercizi precedenti di diminuiscono di £ 1.172 milioni, ossia della quota di ammortamento afferente gli impianti eliminati nel corso dell'esercizio 1965.

I fondi onegui vitalizi e di previdenza sono aumentati di £ 119 milioni ed il fondo inademmità aumentata del personale risulta incrementato di £ 986 milioni, ed adeguato alle inademmità maturate a tutto il 31 dicembre 1966.

La voce "Creditori" presenta globalmente un incremento di £ 6.142 milioni per effetto delle seguenti principali variazioni:

- archivio storico digitale
comune di Torviscosa
- in aumento
 - i debiti verso Società Collegate e diverse di £ 428 milioni
 - i debiti verso fornitori di " 1718 "
 - i debiti verso banche di " 5.709 "
 - in diminuzione:
 - i debiti diversi di " 56 "
 - gli anticipi bancari per importazione di materie prime di " 597 "
 - il debito verso gli azionisti per dividendi non riscossi di " 65 "

L'auto finanziamento, risultato in misura inferiore a quello dell'esercizio precedente, ha consentito di fronteggiare solo in parte i nuovi investimenti negli impianti e nelle partecipazioni.

Per la parte eccedente è stata ammortata una parte delle disponibilità liquide esistenti alla fine dell'anno precedente ed è stata aumentata l'esposizione bancaria per debiti a breve termine, conservando tuttavia larghi margini di utilizzo dei crediti messi a nostra disposizione ed una notevole disponibilità liquida.

I Prestiti Obbligazionari delle emissioni 1949 e 1957 sono diminuiti complessivamente di £ 692 milioni per le annuali quote di ammortamento.

I Conti diversi Creditori passano da £ 12.938 milioni a £ 7.728 milioni, con una diminuzione

di £ 5210 milioni dovuta alla differenza fra i maggiori ed i minori stanziamenti per oneri di competenza dell'esercizio 1965 in confronto a quelli contabilizzati alla fine del 1964, nonché del regolamento di partite riguardanti le attività all'estero.

Fra i conti d'ordine sono diminuiti di £ 1.601 milioni le "obbligazioni a garanzia" (che comprendono le garanzie prestate, per le quote di nostro interesse, a favore di nostre collegati e le fidejussioni rilasciate per importazioni temporanee).

Sono invece aumentate di £ 849 milioni le "partite di giro" (che tengono in evidenza i titoli di nostra proprietà depositati presso Banche italiane ed estere).

In merito al Conto Perdite e Profitti è da rilevare che, malgrado le difficoltà incontrate nell'esercizio come precisato nella prima parte della relazione, l'utile lordo delle gestioni, in forza della nostra organizzazione e della nostra tecnica, è aumentato rispetto a quello del precedente esercizio, di £ 2.262 milioni.

Sono per contro diminuiti di £ 724 milioni i divi oleudi ed interessi sui titoli. Sono invece aumentate di £ 645 milioni le imposte e tasse e di £ 196 milioni le spese generali e diverse. Sono pure aumentati di £ 668 milioni gli interessi passivi - al netto di quelli attivi - poiché, contro un minor carico di interessi passivi sui debiti bancari a breve e medio termine in relazione alla minore esposizione media nei primi mesi dell'anno, abbiamo avuto l'onere degli interessi sull'intero Prestito Obbligazionario di £ 25 miliardi.

Le relazioni lette nella odierna riunione, costituiscono lo schema della relazione con la quale il Consiglio di Amministrazione accompagna il bilancio che deve essere messo a disposizione del Collegio Sindacale e depositato nella sede della Società nei termini di legge.

Il Presidente riferisce poi che il Comitato Esecutivo - dopo ampio esame della situazione patrimoniale e del conto economico e tenuto conto dell'andamento della gestione quale si prospetta

per il prossimo futuro - sarebbe venuto nella 'determinazione di fare un nuovo stanziamento di £ 8.523.730.096 per l'ammortamento ordinario a carico dell'esercizio 1965, calcolato in base alle nuove aliquote stabilite recentemente dal Ministero delle Finanze.

Verrebbe pertanto messo in evidenza un utile netto di £ 6.279.604.293, che consentirebbe la distribuzione di un dividendo di £ 130 per azione, ossia un importo di £ 6.071.406.250 come per il precedente esercizio.

Rimarebbe un residuo da destinarsi di £ 107.251.688.

Invita quindi il Consiglio a deliberare sulla relazione, sul progetto di bilancio, fissando la somma da destinare ad ammortamenti e sul riparto dell'utile netto.

Amministratori e Sindaci domandano chiarimenti sul progetto di bilancio, chiarimenti che il Presidente fornisce, concludendo che anche questo bilancio si presenta assai soddisfacente, consentendo di destinare ad ammortamenti un importo un po' superiore a quello dell'esercizio precedente e di distribuire lo stesso dividendo, senza intaccare minimamente le riserve.

Dopo di che il Consiglio, preso atto di tutte le comunicazioni contenute nelle relazioni lette nella odierna riunione, delle comunicazioni verbali fatte dal Presidente nonché delle risultanze del progetto di bilancio al 31 dicembre 1965, esprime il proprio vivo compiacimento per l'ottimo lavoro svolto durante un altro anno di difficile congiuntura e per i risultati, oltremodo soddisfacenti conseguiti nei vari settori dell'attività del Gruppo, superando validamente gli ostacoli frapposti all'attività aziendale dalla congiuntura stessa.

Rivolgendo quindi espressioni di caloroso elogio e di piena fiducia al Presidente ed ai suoi collaboratori, il Consiglio approva la relazione ed i criteri in base ai quali il bilancio è stato redatto e delibera, all'unanimità, in unione

ai Sindaci, di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, l'approvazione di detto bilancio che - dopo l'assegnazione di £ 8.523 milioni ad ammortamenti - chiude con un utile netto di £ 6.279.604.293, nonché la distribuzione di un dividendo di £ 130 per ognuna delle No. 46.703.125 azioni costituenti il capitale sociale, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto di bilancio	£ 6.279.604.293 =
2.50% al Consiglio di Amministrazione (al netto di £ 56.043.750 indennità di carica)	" 100.946.355 =
	£ 6.178.657.938 =
Dividendo £ 130 x 46.703.125 azioni	" 6.071.406.250 =
Residuo da destinare	£ 107.251.688 =

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera inoltre che venga proposto all'Assemblea l'assegnazione di £ 100 milioni ai Fondi Amm. vitalizi e di previdenza, somma da prelevarsi dal residuo utile come sopra, e di mandare a nuovo la rimanenza di £ 4.251.688.

Infine il Presidente riferisce i termini nei quali sarà redatto il comunicato da pubblicare sui principali giornali in merito all'odierna riunione.

Il Consiglio prende atto ed approva.

40) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI. -

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 aprile 1966, alle ore 16 in Milano, presso la Sede della Società con ingresso da Corso di Porta Nuova 7 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Bilancio al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero.

Viene firmato il giorno 22 aprile 1966 come ultimo

termine per il deposito delle azioni alla Banca Sociale e presso i soliti Istituti agli effetti dell'intervento all'Assemblea, ed il giorno 29 aprile 1966, alle ore 16 per la riunione di seconda convocazione qualora avolasse deserta la prima.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Presidente di scegliere il Notaio che dovrà fungere da segretario in detta Assemblea.

5°) VARIE ED EVENTUALI. -

Decadenza di Amministratori. - Il Presidente comunica che, a norma del nostro Statuto, decadono, per compiuto triennio, gli Amministratori signori:

Daries, Maschi, Romello Seldom, Lindomba, Spada nominati dall'Assemblea del 18 aprile 1963 e tutti rieleggibili.

E' inoltre vacante il posto di un Amministratore lasciato dal compianto Sir John HAMBURY-WILLIAMS, deceduto il 9 agosto u.s..

La prossima Assemblea dovrà, previa determinazione del numero dei componenti, il Consiglio procedere alla nomina di Amministratori.

Di tale proposito in una prossima riunione di Consiglio - da tenersi prima dell'Assemblea - verranno prese le opportune decisioni.

Il Consiglio prende atto.

II) dopo aver effettuato sufficienti ammortamenti, utile (approvati l'occorrenza posticilla)

dopo di che, più nulla essendo da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
Peter Taylor

Il Presidente
M. S. S.

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano, Corso di Porta Nuova 7, venerdì 29 aprile 1966 alle ore 11.

Sono presenti: Signori:
 Marinotti Cav. del Lav. dr. Franco

Prosti Sr. Ing. Luigi

Marinotti Sr. Paolo

Ricotti Sr. Giovanni

Rosazza Sr. Ugo

Pixot Sr. Ing. archivio storico digitale ~~Ernesto~~

Braunetti Sr. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Deros Raymond

Masi Cav. del Lav. Sr. Ing. Filippo

Luizzi Ernesto

Santa Maria Av. Luigi

Sheldon Cecil Wilfred

Sinoloma Av. Michele

Spada Sr. Massimo

Timo Av. Adolfo

Colombo Prof. archivio storico digitale ~~Abg. Pietro~~

Corridoni Sr. archivio storico digitale ~~Angelo~~

Martimelli Av. Pier Luigi

Severgnini Sr. Guido

Assiste il Segretario del Consiglio Sr. Pietro Fignonelli.

Presidente

Amministratore delegato e
 Direttore Generale

Vice Presidente - Ammi-
 nistratore delegato e Direttore
 Generale

Amministratore delegato
 e Direttore Generale

Amministratore e Direttore
 Generale

Amministratore e Direttore
 Generale Tecnico

Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

Sindaco effettivo

"

"

"

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione sull'andamento della gestione
 nel primo trimestre del corrente anno;
- 3°) - Proposta di nomina di nuovi Amministratori;
- 4°) - Stanie ed eventuali:

Off. Presidente del Consiglio di Amministrazione,
 Cav. del Lav. Sr. Franco Marinotti, assume la presi-

dezza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e come constatata e dichiarata la piena validità.

Giustifica l'assenza degli Amministratori Sigg. G. Bo
mueldo Borletti e Rag. Luoro Bonello e del Presidente
del Collegio Sindacale Av. Piero Agostoni.

Dopo che il segretario, dietro invito del Presidente,
ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione
precedente, si passa alla trattazione degli argomenti
posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

2°) - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NEL PRIMO TRIMESTRE DEL CORRENTE ANNO. -

Sull'andamento della gestione del primo trimen-
stre del corrente anno il segretario legge una
breve relazione predisposta dal Presidente, e che
qui si riassume.

Dai dati che si riferiscono a questi primi tre mesi
del 1966 si deduce un certo miglioramento del
mercato, mentre permangono alcune difficoltà
di base che lasciano molto perplessi circa il do-
man, difficoltà che riguardano il problema
dei finanziamenti, strettamente connesso con quello
degli investimenti.

Due ostacoli impediscono che si realizzi un
aumento degli investimenti produttivi con quel
ritmo che sarebbe auspicabile: uno d'ordine
tecnico finanziario, determinato dalla forte
spinta del settore pubblico a rafforzare le sue
strutture, attingendo al mercato finanziario
una massa enorme di denaro; l'altro la mancan-
za di fiducia nell'attuale generale disorientamen-
to di idee e di programmi da parte dello Stato.

Uno dei fenomeni che rispecchiano l'interven-
to sempre maggiore dello Stato è quello
della realizzazione di Pistici nel settore delle
fibre sintetiche, un grande complesso produttivo
attuato per fini politici e che costituisce una
concorrenza che può definirsi sleale, se si conside-

rao i privilegi, fra cui primo quello del finanziamento, di cui gode l'impresa pubblica.

Per quanto riguarda l'andamento della nostra azienda si rileva che nei primi tre mesi dell'anno in corso sono state avute diminuzioni nelle produzioni di rayon e fiocco rispetto all'equale periodo dell'esercizio 1965, diminuzioni che sono da mettersi in relazione con la situazione pesante del mercato di queste fibre.

Le produzioni di acetato, di merinova e di fibre sintetiche sono invece, tutte aumentate.

Nel complesso, la produzione totale di fibre del Gruppo Suisa-Lita del primo trimestre è stata di kg. 31.028.350 contro i kg. 37.932.913 del primo trimestre 1965.

La fatturazione dei primi tre mesi ha segnato anch'essa, nel complesso, rispetto al primo trimestre 1965, una diminuzione pari al 2,87%, dovuta alle minori vendite di fiocco viscosa mentre per il rayon, l'acetato ed il bilion il fatturato è aumentato e l'aumento è stato tutto assorbito dal mercato interno.

Le vendite di "velicren" sono anch'esse aumentate. Sulla voce "altre fibre" si è avuta una leggera flessione nella fatturazione.

Nel settore plastici si sono avuti aumenti sia di produzione che di fatturazione.

La fatturazione complessiva del trimestre aumenta a kg. 33.473.795, con una media mensile di kg. 11.157.965, contro la media di kg. 11.295.124 dello scorso anno. Ma è da notare, come già rilevato, un aumento del fatturato per il mercato interno come sintomo favorevole.

Nei stocks si sono avute diminuzioni, sempre nel rapporto fra i due trimestri 1965 e 1966, essendo passati da kg. 23.454.291 al 31 marzo 1965 a kg. 18.297.470 al 31 marzo 1966.

Quanto ai programmi produttivi, sono allo studio nuovi impianti nel campo delle fibre sintetiche (poliamidiche, acriliche, e poliesteri) e programmi di

spesa per il continuo rinnovamento ed aggiornamento degli impianti esistenti, anche nel campo "viscosa", affinché possano essere sempre in condizioni di efficienza qualitativa e di massima economicità.

È stato eseguito un accurato studio dei programmi che si prevede di attuare nel quinquennio 1966-1970 e delle relative spese. Il preventivo complessivo di spesa per l'esercizio 1966 è stato stabilito in L. 9.000 milioni.

Il programma per la Sardegna è ormai in marcia, e sono in corso di allestimento altri programmi per Salerno e per Foggia, dove sarà realizzato un impianto "lenile" e forse anche uno di minor in relazione alla migliore utilizzazione degli ingenti ritrovamenti di idrocarburi.

Sono in corso importanti trattative, come già comunicato al Consiglio nella precedente adunanza, per la fornitura di impianti all'estero; attività questa da noi seguita con la massima cura.

Il Presidente aggiunge poi altre considerazioni in merito alle difficoltà del lavoro, che si svolge in un clima di incertezza, combattendo con una concorrenza resa ancor più acuta all'interno dall'ingresso sul mercato di una impresa di Stato e con la concorrenza di vaste dimensioni di organismi esteri altamente competitivi.

Si sono inoltre problemi che vanno risolti dalle autorità competenti, come la lentezza con cui avviene la restituzione dell'IGE il finanziamento e l'assicurazione dei crediti all'esportazione. Ma in ogni caso non ci impressioniamo delle difficoltà, né tanto meno della lotta concorrenziale, fino a che sapremo organizzarci nel modo più razionale ed efficiente, come riteniamo di aver fatto per il passato, i vari strumenti della produzione.

I programmi che vengono studiati vanno



Spedite.

considerati come un orientamento della nostra attività. Essi verranno realizzati via via che le condizioni dei mercati li richiederanno e che le nostre produzioni si affermeranno con le loro qualità, assicurando sufficienti utili.

Il amministratore Genor Bizot afferma di aver constatato che sono stati conseguiti notevoli progressi nel miglioramento delle qualità con risultati economici più che soddisfacenti. Del che si felicita col Presidente e coi suoi Collaboratori.

Il Presidente ricorda al Collega Bizot, aggiungendo che la situazione produttiva-rendite è migliorata nel corso di queste ultime settimane, avendo ordini che assicurano il pieno lavoro negli stabilimenti sino a tutto archivio storico digitale consiglio di Torino

A proposito dell'affare Postici, il Presidente ha avuto altre conversazioni col Sr. Pefis dell'ENI, in merito ad una eventuale combinazione con l'azienda in relazione all'utilizzo del nostro metallo. Una simile combinazione potrà essere presa in considerazione solo se offerta a condizioni convenienti, senza alcun peso finanziario per la Iria.

Infine il Presidente prende in esame la situazione dei conti al 31 marzo 1966, distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti, mettendo in evidenza archivio storico digitale consiglio di Torino le principali variazioni intervenute nelle voci confrontate con quelle del bilancio al 31 dicembre 1965.

Dall'inventario delle partecipazioni ai valori reali, calcolati con criteri di assoluta prudenza, emerge un notevole plusvalore in confronto alla cifra per la quale sono esposte.

E' inoltre da tener presente che di fronte ai 161 miliardi di immobilizzazioni esposti all'attivo della situazione patrimoniale, stanno, al passivo, oltre il capitale sociale, ammortamenti, riserve e saldi attivi di rivalutazione monetaria per quasi 140 miliardi.

La situazione finanziaria si mantiene su basi di assoluta tranquillità.

Il conto dell'esercizio del primo trimestre si può

considerare soddisfacente, malgrado la diminuzione della produzione e delle vendite.

Riferendosi infine alle voci corse negli ambienti finanziari circa pretese fusioni, il Presidente si dichiara nemico delle fusioni, mentre è sempre disposto a trattare forme di collaborazione sia sul piano economico che tecnico, tenendo presente la salvaguardia, da tutti i punti di vista, dei legittimi interessi del gruppo.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni fatte nel corso della riunione, compiacendosi per i soddisfacenti risultati conseguiti nel primo trimestre 1966 ed approvando le direttive espresse dal Presidente in merito ai programmi produttivi della Società.

30) - NOMINA DI NUOVI AMMINISTRATORI. -

Il Presidente riferisce che l'Amministratore Signor Rag. Mario Ronello - compreso fra gli Amministratori de-caduti dalla carica per compimento triennale, secondo la comunicazione fatta nella precedente riunione - gli ha manifestato il suo intendimento di non essere proposto per la rielezione nell'odierna Assemblea, per comprensibili ragioni di età e di salute. Data una simile motivazione, non rimaneva che prendere atto della decisione del Rag. Ronello, al quale ha espresso il proprio rammarico di non aver più nel nostro Consiglio, dopo tanti anni di fattiva e cordiale collaborazione, una così eminente personalità nel campo industriale e finanziario italiano.

Il Consiglio prende atto, annunciando al rammarico espresso dal Presidente.

Il Presidente comunica quindi che, con la scomparsa dell'Amministratore Sir John Hambury Williams e la rinuncia del Rag. Mario Ronello ad essere proposto per la rielezione, rimarrebbero vacanti due posti nel Consiglio, qualora l'odierna Assemblea dovesse deliberare di mantenere in 19 il numero dei componenti il Consiglio stesso.

Pertanto, d'accordo con gli esponenti dei principali azionisti e dei più importanti Enti finanziari dell'Azienda, il Presidente propone di



Stipendi.

Sottoporre all'assemblea - oltre la nomina degli altri Amministratori decaduti - la nomina di due nuovi Amministratori per coprire i due posti vacanti.

I due nuovi Amministratori sarebbero: uno il signor Mario Beny, Condirettore Generale, che da anni esercita con passione la sua attività presso la nostra Direzione di Roma, occupandosi della risoluzione di importanti problemi nei confronti delle Autorità Governative, fra i quali quelli dell'energia elettrica e del metallo; l'altro il dr. Max Paleani-Helmsler, Direttore Generale Commerciale, il quale rappresenta un grato ricordo del passato per la sua parentela con la famiglia Borletti, esplica un'importante attività nel settore commerciale e, per le sue doti di serietà e di tatto, può collaborare validamente nella conclusione di accordi in Italia ed all'estero.

Il Consiglio si dichiara d'accordo.

Non essendoci più nulla da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
F. Borletti

Il Presidente
L. Ricotti

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano, Corso di Porta Nuova 7, venerdì 23 aprile 1966 alle ore 18,45.

Sono presenti i Signori:
Luarimotti Cav. del Sav. Dr. Franco-

Crosti Dr. Ing. Luigi

Luarimotti dr. Paolo

Ricotti dr. Giovanni

Presidente
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Vice Presidente - Amministratore delegato e Direttore Generale
Amministratore delegato e Direttore Generale
Amministratore e Direttore

Rosazza Ing. Ugo

Generale
Amministratore e direttore
Generale Tecnico
Amministratore

Bixot Ing. Emmeoud

Brunetti Ing. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Deny Mario

Deros Raymond

Luasi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo

Loizzi Ernesto

Paleari Heussler di Massimo

Santa Maria Av. Luigi

Sheldon Cecil Wilfred

Sindona archivio storico digitale
Anno 1911-1912

Spada di Massimo

Torino Av. Adolfo

Colombo Prof. Rag. Pietro

Sindaco effettivo

Corridori di Angelo

Martignelli Av. Pier Luigi

Severgnini di Guido

Assiste il segretario del Consiglio di Pietro Vigorelli.

Ordine del Giorno

1°) - Comunicazioni del Presidente;

2°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compen-
si relativi;

3°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione regolarmente convocata a norma di Statuto e di legge.

Giustifica l'assenza dell'Amministratore Sig. Dr. Romualdo Borletti e del Presidente del Collegio Sindacale Av. Piero Agostoni.

Gli Amministratori ed i Sindaci, associandosi al plauso col quale l'odierna assemblea ha espresso al Presidente l'unanime consenso e la soddisfazione per i risultati conseguiti nel decor-



Stadarty.

esercizio, che ha posto la Società di fronte a molteplici problemi, non sembra di facile soluzione, si congratulano con lui per la brillante e convincente esposizione fatta in risposta alle domande rivoltegli dagli Azionisti.

Il Presidente ringrazia i Colleghi e dà il cordiale benvenuto ai nuovi Amministratori Signori Mario Beny e Dr. Massimo Falconi Heussler eletti dall'odierna Assemblea, mentre gli altri Amministratori esprimono la loro personale soddisfazione per essere stati chiamati a far parte del Consiglio di Amministrazione i nuovi eletti, dei quali apprezzano l'ottima attività prestata a favore della Sna e delle Aziende del Gruppo. Questi a loro volta, ringraziano il Presidente ed i Colleghi per la fiducia loro dimostrata, della quale intendono rendersi sempre più degni.

Dopo di che si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. - Il Presidente dichiara di non avere altre comunicazioni da fare oltre quelle fatte nella riunione di Consiglio di stamane ed all'Assemblea.

L'Amministratore Dr. Spada desidera mettere in evidenza due punti di forza del bilancio dell'esercizio 1965, testo approvato dalla Assemblea: il valore reale delle partecipazioni, quale emerge dalle comunicazioni fatte dal Presidente e la liquidità della situazione finanziaria. Dopo aver partecipato per tanti anni ad Assemblee di importanti Aziende, soggiunge il Dr. Spada, posso affermare che bilanci come quelli della Sna ve ne sono pochi in Italia, perché, a parte la solidità dell'Azienda che traspare dalle dichiarazioni di chi guida le sue sorti, circondato da collaboratori di primo ordine, una solidità veramente notevole appare evidente dalle cifre del bilancio.

Gli altri Amministratori si associano alle espressioni del Collega Dr. Spada e il Presidente lo ringrazia per le lusinghiere espressioni usate nei suoi

riguardi.

2°) INCARICHI SPECIALI AD AMMINISTRATORI E COMPENSI RELATIVI.

Circa la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai Membri del Consiglio investiti di particolari cariche o incarichi o funzioni, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Sig. Mario Dessy - ed astenuti gli Amministratori interessati - delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale di confermare, per l'esercizio 1966, la delibera presa a tale riguardo nella riunione del 14 gennaio 1953.

3°) - VARIE ED EVENTUALI.

a) Gestione straordinaria e riservata - Il Consiglio, anche in relazione all'intervenuta approvazione del bilancio dell'esercizio scorso, con implicito discarico agli Amministratori del loro operato, si sofferma particolarmente sull'esame dei criteri seguiti dal Presidente della Società e dal Comitato Esecutivo e, col parere favorevole del Collegio Sindacale, dà completo e definitivo discarico sia al Presidente che agli altri componenti il Comitato, di ogni aspetto della esecuzione del loro mandato, invitandoli a continuare con i criteri e le modalità fin qui seguiti, e opera di difesa dell'azienda sotto ogni più ampio riguardo.

A tal fine il Consiglio fa espreso rinvio a tutte le precedenti deliberazioni adottate in proposito.

b) Nomina o conferma del segretario del Consiglio di Amministrazione - Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di riconfermare nella carica di segretario del Consiglio di Amministrazione il Sig. or. Pietro Vigorelli e di demandare al Presidente di fissare l'emolumento in relazione a tale carica. Il Sig. Vigorelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.



Spett.le

dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il segretario
Luigi

Il Presidente
Carrozzini

AL VERSANTE
CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento o certificato di addebito

di L. 200
di Lire **DUECENTO**

versato da ENIA VISCOSA
società a partecipazione paritetica ENI-ILVA

titolare del C/C N. _____
residente in MILANO
Via VIA MONTEBELLO, 18
cod. c/c N. 1/26651 intestato ad
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Addebito (S) 18 NOV 1966

MILANO Ufficio accantonamento
N. 208 16 NOV
N. _____ del beneficiario ch. 9
Bollo dog. A 1966
Ufficiale di Poste

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERZO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

N. 74202 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 208

del 16 NOV 1966 in L. 800,-

Milano, li 18 NOV 1966

Luigi



Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Montebello 18, martedì 14 gennaio 1967 alle ore 11.

archivio storico digitale comune di Torviscosa

Sono presenti 12 signori:

Brosti dr. Ing. Luigi

Marinotti dr. Paolo

Ricotti dr. Giovanni

Rosazza Ing. Aldo

Bizot Ing. Eusebio

Borletti dr. Antonio dr. Romualdo

Brunetti Ing. Alessandro

deby Mario

Vice Presidente

Amministratore delegato

e direttore generale

Amministratore delegato e direttore generale

Amministratore e direttore generale

Amministratore e direttore generale tecnico

Amministratore

"

"

"





Spasanti

dopo di che, più nulla emendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
F. Spasanti

Il Presidente
Carrozzini

N. 74202 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 208

del 16 NOV 1966 in L. 800,-

Milano, li 18 NOV 1966

F. Spasanti



Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede Sociale, in Milano, via Montebello 18, martedì 24 gennaio 1967 alle ore 11.

archivio storico digitale
comune di Terrascani

Sono presenti 12 Signori:

Crosti dr. Ing. Luigi

Marinotti dr. Paolo

Ricotti dr. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Rizot Ing. Ettore

Borletti di Anzio dr. Romualdo

Brunetti Ing. Alessandro

Feszy Mario

Vice Presidente

Amministratore delegato

e direttore generale

Amministratore delegato e

direttore generale

Amministratore e direttore

generale tecnico

Amministratore

"

"



Ufficio del Notaio
Terrascani

Devos Raymond	Amministratore
Palcari Henzler dr. Luigino	"
Santa Maria av. Luigi	"
Sheldon Cecil Wilfred	"
Simona av. Michele	"
Torino av. Adolfo	"
Agostoni av. br. Piero	Presidente Collegio Sind.
Colombo Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corradini br. Angelo	"
Martimelli av. Pier Luigi	"
Levenghini br. Guido	"
Assiste il Segretario del Consiglio br. Pietro Vigorelli	

archivio storico digitale
comune di Pordenone

Ordine del giorno

- 1°) - Commemorazione del Presidente Franco Marinotti;
- 2°) - Nomina del Presidente e cariche sociali;
- 3°) - Esame della gestione e dei programmi sociali;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Di sensi dello statuto, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Luigi Protti, assume la presidenza della riunione regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata, e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori sig. Col. Francis Thomas Davies, Ernesto Luozzi e br. Luigino Spada.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

1°) - COMMEMORAZIONE DEL PRESIDENTE FRANCO MARINOTTI

L'Ing. Luigi Protti commemora con espressioni di profonda commozione - che qui vengono riassunte - il Presidente Car. del Lav. br. Franco Marinotti scomparso il 20 novembre 1966, rievocandone la nobile figura di Uomo, di Capo, di industriale. Egli ha avuto, per il suo eccezionale intuito nel campo economico, un ruolo di primo piano non solo nella nostra società, ma nella storia dell'industria italiana in questi ultimi decenni.

Egli è stato veramente il creatore, l'animatore



Prof. *[Signature]*

del nostro gruppo industriale, che costituiva il suo orgoglio e la ragione stessa della sua vita. Egli ha dato tutta l' sua esistenza di lavoro alla nostra società, traendola da una modesta impresa disprezzata e portandola alle attuali condizioni di industria tra le più importanti e considerate nel campo delle fibre chimiche e tessili.

L' Ing. Crosti rievoca le più importanti realizzazioni della sua multiforme attività, quali il primo impianto per la produzione dello Suiaflocos, l' impianto per la produzione di una fibra di caseina avente le caratteristiche della lana, l' impianto per la fabbricazione della cellulosa tenile e l' erezione del centro agricolo e industriale di Cornisosa.

Tramita la guerra, ^{archivio storico digitale} anche in questo tragico periodo rifulsero le doti eccezionali del nostroendente, che affrontò problemi gravi, avendo sempre di mira la difesa della sua Patria.

Limitata la guerra si dedicò al lavoro di ricostruzione della società e a potenziarne l'attività produttiva e commerciale, dando alla sua un impulso formidabile.

Il Centro Sperimentale, già dedicato al suo nome, fu potenziato e sviluppato per dare corso con processi originali alla produzione di filati sintetici, che stavano allora prendendo sviluppo nei paesi più industrializzati. ^{archivio storico digitale} L' affermazione del liliton, il nylon della Sui, fu uno dei suoi più grandi successi, che gli permise di costruire molti impianti all' estero, anche nel paese dove tale industria era nata (gli USA.) e dove la nostra tecnica fu apprezzata ed imitata. Altre fibre sono oggi in produzione, quale l' acrilica ed il poliestere, come è ben noto. Così pure sono note tutte le sue realizzazioni industriali in ogni parte del mondo (Spagna, Argentina, Brasile, Messico, India, Russia, Giappone, Stati Uniti).

Altra importante realizzazione è l' impianto di Cornisosa per la produzione del caprolattame.

Nel campo culturale ed artistico restano di lui il Centro dell' Arte e del Costume di Venezia ed il

muso Paleocristiano di Aquileia, sorto per sua iniziativa e che egli benefici largamente con la sua generosità.

I suoi rapporti personali con Capi di Stato, uomini politici e industriali, facilitarono l'attività della Sua impresa in molti paesi. In particolare egli era bene introdotto presso le autorità sovietiche, che non avevano dimenticato i suoi rapporti personali coi ministri russi in epoca lontana, quando egli aveva creato importanti correnti di traffici tra l'Italia e quel grande paese.

Nel dopoguerra egli fu per ben tre volte a Mosca, avendone adoglienze al di là d'ogni immaginazione, archivio storico digitale Unione di Comunisti quando al Cremlino le più alte personalità, e concludendo importanti contratti di forniture e di impianti. Egli aveva compreso che la mostra penetrazione tecnica e commerciale nei mercati orientali sarebbe stata facile dato il loro meno progredito sviluppo industriale.

Egli quindi fu convinto promotore della cooperazione con quei paesi. Anche con la Polonia egli volle allacciare relazioni di affari e furono i governi della sua ultima missione polacca un vero trionfo per lui. Qui egli raccolse le ultime grandi soddisfazioni della sua vita di lavoro. E ministri polacchi archivio storico digitale Unione di Comunisti si ubinarono il fardello della sua eminente personalità e mi indussero, dopo lunghe precedenti trattative, a firmare un importante contratto, convinto dalla sua abile dialettica.

Purtroppo a Varsavia egli ebbe il grave incidente che doveva essergli fatale. Fu destino che nella Polonia, dove aveva, giovanissimo, iniziato la sua brillante carriera, egli dovesse, dopo oltre cinquanta anni di fervida attività creatrice e di successo, concludere la sua lunga vita di lavoro.

Negli ultimi giorni della sua vita il suo pensiero lucidissimo era rivolto costantemente alla sua società. Le sue ultime parole, quasi il suo ultimo monologo

all' Ing. Crosti ed all' Av. Santa Maria, furono estremamente commoventi. Egli disse che, preparandosi tempi difficili per la nostra industria occorreva raddoppiare gli sforzi e saper affrontare l'avvenire con sereno ottimismo.

"Tocca ora a noi - dice l' Ing. Crosti - raccogliere le sue volontà, renderle operanti con quello spirito di cui egli ci ha sempre dato mirabile esempio.
 • Privi di un grande capo, possiamo onorarlo solo unendo le nostre energie e facendo sì che l'opera concorde di tutti amici in avvenire di prosperità alla azienda e di benessere per i lavoratori e le loro famiglie."

Il Consiglio unanime si associa alla commemorazione dell' Ing. Crosti esprimendo il suo profondo cordoglio per l'indimenticabile Presidente Marinotti, rimovendolo al Collega Dr. Paolo Marinotti il proprio compianto ed invitando l'ing. Crosti ad esternare alla vedova, in occasione della presente adunanza, i sentimenti di affettuosa solidarietà e di rimpianto.

L' Ing. Crosti poi commemora l'Amministratore Cav. del Lav. Ing. Filippo Mosci, scomparso improvvisamente nel giorno scorso, ricordando le sue doti di intelligenza e di esperienza nel settore tenile.

2°) - NOMINA DEL PRESIDENTE E CARICHE SOCIALI. - Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell' Amministratore Av. Adolfo Vimo e col consenso unanime di tutti i presenti, ed astenutisi gli interenati, nomina PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ING. LUIGI CROSTI, VICE PRESIDENTE il Signor DR. PAOLO MARINOTTI e AMMINISTRATORE DELEGATO il Signor AVV. LUIGI SANTA MARIA.

I Signori così nominati Ing. Crosti, dott. Marinotti e Av. Santa Maria ringraziano i presenti della fiducia accordata ed accettano gli incarichi loro conferiti, assicurando tutto il loro impegno nell'adempirli, avendo riguardo alla tradizione ed alle direttive del compianto Presidente Marinotti.

L' Ing. Luigi Crosti conserva le cariche di Amministratore delegato e direttore Generale.

Il Dr. Paolo Marinotti nel ringraziare della

nomina a Vice Presidente, che fa per lui un particolare significato nel ricordo dell'opera indimenticabile del Padre, comunica al Consiglio che egli ha deciso di rinunciare fin d'ora alla carica di Amministratore delegato, nonché di recedere dal rapporto di Direzione Generale della Società, in quanto le attività alle quali egli intende dedicarsi con il maggior impegno sono sufficientemente assorbenti del suo lavoro e non desidera cumulare troppe cariche.

Il Consiglio prende atto della comunicazione del Sr. Paolo Marinotti e lo ringrazia per l'opera da lui prestata a favore della Società nelle cariche che ora ha abbandonate.

Quindi ^{archivio storico digitale} ~~proprio~~ del Presidente Ing. Luigi Protti viene chiamato a far parte del COMITATO ESECUTIVO della Società l'Avv. ADOLFINO, il quale accetta e ringrazia per l'incarico conferitogli.

Il Comitato Esecutivo resta pertanto costituito dagli Amministratori Signori:

Dr. Ing. Luigi PROTTI

Dr. Paolo MARINOTTI

Avv. Luigi SANTA MARIA

Avv. Adolfo TINO

Successivamente, il Consiglio, all'unanimità, a mo' di fidejussione di ogni precedente deliberazione in materia, delega al ^{archivio storico digitale} ~~comitato~~ Ing. Luigi Protti Presidente e Amministratore delegato e al Signor Avv. Luigi Santa Maria Amministratore delegato, oltre alle attribuzioni ed ai poteri loro conferiti dallo Statuto sociale per tali cariche, i poteri per tutti gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In specie conferisce loro le facoltà di:

1. - acquistare, vendere e permutare beni immobili e diritti reali immobiliari, consentire costituzioni, iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, autorizzare trascrizioni, volture, rettifiche ed annotazioni e compiere ogni altra operazione immobiliare in genere, il tutto con facoltà di esonerare gli uffici competenti ed i Conservatori dei registri immobiliari

da ogni responsabilità;

- 2.- Prestare, a favore di terzi fidejussioni, garanzie ed avalli, sia in forma cauciliaria che in qualunque altra forma, per obbligazioni di qualsiasi genere;
 - 3.- Stipulare locazioni anche ultranovennali;
 - 4.- Assumere partecipazioni in altre aziende o società costituite o costituite, anche sotto forma di conferimento;
 - 5.- Compiere operazioni di negoziazione o finanziarie su azioni, obbligazioni ed altri titoli di credito;
 - 6.- Emettere, accettare, avallare, girare, incassare e quietanzare effetti cauciliari e fedeli di deposito, girare anequi bancari, emettere anequi sui conti correnti della mandante e sulle sue debitorie;
 - 7.- Acquistare, vendere, permutare e compiere ogni negoziazione ed operazione anche pignoratizia su merci, macchinari e cose mobili in genere;
 - 8.- Fare e ricevere commissioni;
 - 9.- Transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compromittitori, proporre istanze, ricorsi e reclami, recedere e rinunciare ad azioni, ricorsi e gravami, esperire azioni in sede amministrativa e giudiziaria, anche per giudizi di revocazione e cancellazione, nominare avvocati e procuratori alle liti, rappresentare la mandante presso tutte le Autorità.
- Compiere altri ed operazioni presso il debito Pubblico, la Banca depositi e Prestiti, le Tesorerie, l'Istituto di emissione, gli Uffici postali e telegrafici, le Dogane, le Balde e gli Istituti di credito in genere, le imprese ferroviarie, tramviarie, di navigazione, di trasporto, di assicurazione e presso qualunque altra pubblica o privata amministrazione od ufficio, con facoltà, fra l'altro, di erigere e vedere crediti a qualsiasi titolo, ritirare merci, titoli, pacchi, valori, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, consentire vincoli e svincoli, riscuotere somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, anequi di qualunque specie, depositi caucionali, filiazioni valide quietanze

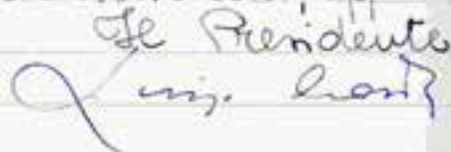
e discarichi.

- 10.- Intervenire e concorrere negli incontri anche giudiziari, assumere e concedere appalti e forniture, fare tutte le operazioni e stipulare tutti gli atti e contratti inerenti nei confronti degli interessati;
- 11.- Elevare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento o concorsuali, insinuare crediti dichiarandone la verità;
- 12.- Assumere e licenziare dirigenti, impiegati ed operai determinandone le attribuzioni e le retribuzioni;
- 13.- Rilasciare mandati generali ad negotia o speciali per singoli affari o categorie di affari, nomi di procure a dipendenti della società, entro i limiti dei propri poteri;
- 14.- Firmare la corrispondenza ed ogni documento relativi agli oggetti di cui al presente mandato.

Il Signori Ing. Luigi Crosti e Av. Luigi Santa Lucia avranno firma libera disgiunta. Soltanto per le operazioni eccedenti un valore contrattuale di Lire cinquecentomilioni per ciascun atto ed in quanto concernenti l'emissione, l'accredito e l'avallò di effetti cambiali, l'assunzione di partecipazioni in altre aziende o società le operazioni di negoziazione o finanziaria sui titoli di credito, le prestazioni a favore di terzi di fiduciarie, garanzie ed avalli, sia in forma caudataria che in qualunque altra forma, le operazioni immobiliari ed ipotecarie in essere e le locazioni ultranovennali è richiesta la firma abbinata di ciascuno dei Signori Ing. Luigi Crosti ed Av. Luigi Santa Lucia con un altro membro del Comitato Esecutivo della società.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario


Il Presidente


Verbale di prosecuzione

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in via Casale, Via Montebello 18, martedì 24 gennaio 1967 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

CROSTI Dr. Ing. Luigi

Marinotti Dr. Paolo
Santa Maria Av. Luigi
Ricotti Dr. Giovanni

Rosazza Ing. ~~Alfredo~~

Bizot Ing. Emmeaoud
Borletti Dr. Anisio Dr. Romualdo

Borometti Ing. Alessandro

Dessy Mario

Deros Raymond

Paleani Hensler Dr. Massimo

Stelton Cecil Wilfred

Sindona Av. Michele

Timo Av. Adolfo

Agostoni Av. Dr. Piero

Colombo Prof. ~~Dr. Pietro~~

Corridori Dr. Angelo

Martimelli Av. Pier Luigi

Severgnini Dr. Guido

Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Pietro Trignelli.

Presidente
Amministratore delegato
e direttore Generale
Vice Presidente
Amministratore delegato
Amministratore e direttore
Generale
Amministratore e direttore
Generale Tecnico
Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

Presidente Collegio Sindac.
Sindaco effettivo

"

"

"

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) - Commemorazione del Presidente Franco Marinotti;
- 2°) - Lomina del Presidente e cariche sociali;
- 3°) - Esame della gestione e dei programmi sociali;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Luigi Crosti - teste nominato - assume la presidenza

della riunione e si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

3°) - ESAME DELLA GESTIONE E DEI PROGRAMMI SOCIALI. - Viene data lettura di una relazione, predisposta dalla Presidenza, sull'andamento della gestione sociale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1966, relazione distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti e che qui si riassume.

Un primo esame consente di definire il 1966 come un anno di progressivo rallentamento della congiuntura internazionale.

Questa pausa produttiva ad alto livello non preannuncia una fase di contrazione, ma piuttosto una fase più o meno lunga di raccoglimento e di riordinamento nell'ambito dei diversi sistemi e rami di attività economica.

La pausa dipende in particolare dalla stretta creditizia, operata dalle autorità monetarie nei principali sistemi economici, come mezzo per stroncare spinte inflazionistiche determinate da un surriscaldamento della congiuntura.

Naturalmente la stretta creditizia ha operato diversamente nei diversi sistemi economici (Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia, Giappone, ecc.).

L'attività ^{temperata} nel campo internazionale si è svolta in modo adeguato alle situazioni produttive nei vari paesi. La produzione è aumentata, ed anche gli scambi ed i consumi. I prezzi delle materie prime tessili, dopo aver manifestato una certa tensione nel primo semestre, si sono piuttosto indeboliti nel secondo semestre.

L'aumento dei prezzi delle fibre artificiali e sintetiche sul mercato internazionale è strettamente connesso con la capacità produttiva degli impianti.

Per quanto riguarda in particolare la situazione economica italiana, sia da un punto di vista generale che da quello della nostra industria, si può affermare che la situazione economica è

decisamente migliorate, almeno per quanto riguarda il ritmo produttivo sostenuto da un incremento della domanda interna, e altresì da un soddisfacente aumento dell'esportazione.

La produzione dell'industria tessile è aumentata in misura notevole. Considerando la produzione italiana di fibre artificiali e sintetiche si notano le diminuzioni del fiocco viscosa nonché delle fibre poliviniliche e di quelle caseiniche. Praticamente stazionaria la produzione del rayon viscosa e solo in lento aumento quella del rayon acetato ed al cuprammonio. L'aumento della produzione delle fibre poliammidiche, come quello delle fibre polipropilene, ha cominciato ad attenuarsi. archivio storico digitale tempo e spazio fase di velocità l'aumento delle fibre acriliche e di quelle poliestere.

La relazione esamina poi l'attività della filia nell'esercizio 1966 contraddistinta da una contrazione della produzione di fiocco viscosa e da un aumento ancora sensibile delle produzioni sintetiche.

Quanto alle vendite esse, specialmente nell'ultima parte dell'anno, hanno subito una contrazione che si è ripercossa sugli aumenti degli stocks.

Nel 1966 le vendite di rayon sono aumentate del 12,43% rispetto a quelle del 1965 e la quantità venduta sul mercato archivio storico digitale tempo e spazio è anche leggermente aumentata; le vendite di fiocco sono invece diminuite del 15,05%, ma anche per esse si è avuto un maggior assorbimento sul mercato interno che solo in parte ha potuto contenere la forte flessione verificatasi nella esportazione.

Le vendite delle fibre poliammidiche hanno avuto un incremento dell'8,03%.

Per le fibre acriliche l'aumento delle vendite è stato naturalmente elevato (43,13%) in relazione all'aumento di produzione di questa fibra.

Lo stock complessivo, che ammontava al 31 dicembre 1965 a Kg. 10.951.000, è risultato al 31 dicembre 1966 di Kg. 21.136.000 con un aumento cioè del 24,8%.

Buoni risultati si sono ottenuti nel settore delle materie plastiche.

Passando a trattare degli investimenti industriali, la relazione riferisce che dall'inizio dell'esercizio si sono impostati i lavori di impianti per il quinquennio 1966-1971 per un importo complessivo di L. 18.795 milioni, di cui 8.500 milioni sono stati spesi nel 1966.

Questi lavori comprendono sia gli aggiornamenti e gli sviluppi delle fibre acriliche e poliestere, che il potenziamento dell'impianto caprolattamico e le installazioni ausiliarie (impianti termici, centrali elettriche, servizi, completamente nuova sede, ecc.).

Come di consueto tali spese sono contenute nelle somme ^{archivio storico digitale} destinate nei bilanci sociali ad ammortamenti impianti. L'opportunità di dare tempestivamente maggiore impulso alla produzione di fibre sintetiche ha posto allo studio un ulteriore programma di sviluppo che è tuttora al vaglio della Presidenza della società.

Il nostro gruppo ha una struttura adeguata ed una organizzazione produttiva e commerciale efficiente ed una esperienza tecnica che gli consentono di poter competere con i maggiori organismi produttivi del ramo e quindi di mantenere un importante ruolo nel settore mondiale delle fibre tessili artificiali e sintetiche. Ma se le previsioni di sviluppo quantitative dei consumi e delle produzioni sono favorevoli, non altrettanto lo sono quelle dei ricavi e del margine netto di profitto, come è dimostrato dalla tendenza dei prezzi alla diminuzione, malgrado gli aumenti dei costi soprattutto di quelli relativi alla voce "lavoro". Ecco perché il problema è complesso e deve essere scrupolosamente valutato sulla scorta di tutti gli elementi disponibili in modo di risolvere possibilmente al massimo l'elemento rischio, adottando quelle soluzioni che appaiono più appropriate sia per l'attività degli sviluppi che per la gradualità della

oro attuazione.

Le società sarde hanno in corso di attuazione gli impianti di fibre poliammidiche e acriliche a suo tempo deliberati.

Nei vari allegati è indicato il dettaglio dei movimenti impianti effettuati nell'esercizio 1966 dalla Suisa, dalla Saici e dalle consociate.

Sono state inoltre sempre dedicate le massime cure, e sempre più ne saranno dedicate in futuro, al nostro settore "Impianti estero" che ha dato apporti veramente considerevoli in questi ultimi dieci anni all'economia della nostra azienda. Sono già noti i contratti conclusi di recente con la Polonia, per la fornitura di un impianto di nylon 6 per il corrispettivo di 12 milioni di dollari U.S.A., e con la Germania per la fornitura in Giappone di nuovi impianti per l'ampliamento delle precedenti nostre installazioni fornite per la produzione di nylon 6 e di un impianto di fibre poliestere, il tutto per il corrispettivo di 9 milioni di dollari U.S.A. oltre ad una royalty per 10 anni.

Sono in corso diverse importanti trattative in avanzato stadio di elaborazione, alcune delle quali anzi nella fase conclusiva, per impianti di fibre artificiali, di fibre sintetiche, di caprolattame e di solfuro di carbonio. Riteniamo che qualcuna di tali trattative pervenga a conclusione quanto prima.

Torattarsi di un lavoro difficile ma molto importante e sempre di grande interesse anche se i margini di profitto non sono oggi più quelli che si sono potuti conseguire in passato, e ciò per la forte concorrenza di molti altri produttori europei che non trasferendo tecnologie specifiche né aumentando rischi in ordine a determinate rese degli impianti possono richiedere prezzi più bassi.

Per quanto infine riguarda gli idrocarburi, la relazione riferisce in merito alle trattative svolte per il collocamento delle nostre riserve di metano in Puglia, trattative che sono state lunghe e complesse, ma che

infine sono state perfezionate con la cessione all'AGIP di una concessione (Montestillo) d'idrocarburi e con l'impegno di vendita dalla Suija (attraverso l'Industria Meridionale Idrocarburi) alla Snam di tutto il metano estraibile da un'altra concessione (Caudela). Mentre infatti per la valutazione del giacimento di Montestillo si è trovato facilmente l'accordo fra le parti, non così è avvenuto per quella relativa al ben più importante giacimento di Caudela. Stante la disparità delle stime rispettive si è adottato il criterio di vendere all'ENI, che si è impegnato ad acquistare attraverso la Snam, tutto il metano che verrà estratto dal giacimento.

L'accordo con il gruppo ENI assicura alla Suija negli anni futuri delle entrate straordinarie di un certo rilievo, soprattutto se le nostre valutazioni, confermate da esperti internazionali d'indubbia esperienza e di affermato valore, risulteranno confermate dai fatti.

Se si considerano poi le entrate straordinarie per royalties in dipendenza di licenze di brevetti e di know-how e quelle per le forniture di impianti all'estero ci si rende esatto conto dei nostri sforzi intesi ad assicurare al nostro bilancio degli apporti considerevoli in aggiunta a quelli della gestione ordinaria, il che è un notevole rilievo quando l'andamento di quest'ultima, in tempi come gli attuali, è reso difficile ed incerto per la tendenza ribassista dei prezzi soprattutto in dipendenza dell'accanita concorrenza internazionale.

La SITUAZIONE FINANZIARIA si presenta sempre assolutamente tranquilla, disponendo tuttora, oltre che di larghe disponibilità, di larghi margini di utilizzo dei crediti bancari messi a nostra disposizione.

Si è ritenuto tuttavia opportuno ottenere un finanziamento a medio termine, con scadenza a sette anni dall'utilizzo, con un periodo di preammortamento di tre anni, per l'importo di 10 miliardi.

di ad un saggio di interessi del 7,5% annuo, da pagarsi trimestralmente in via partecipata. Con questa operazione finanziaria si sono volute assicurare all'azienda, prima che l'attuale situazione creditizia si modifichi, ammorbidendo parte delle esistenti liquidità bancarie - come potrebbe avvenire in una fase di piena ripresa economica - i mezzi che, in aggiunta all'attuale autofinanziamento ed all'utilizzo opportunamente contenuto (attualmente è del 54%) dei normali fondi bancari, le consentano di attuare con tranquillità gli sviluppi produttivi programmati ed allo studio.

L'operazione medesima consente di attenuare con tranquillità le condizioni dei mercati finanziari riportando il rapporto di normali investimenti mobiliari rendendo attuabili opportuni aumenti di capitale od emissione di prestiti obbligazionari, interi al mantenimento di un rapporto bilanciato fra debiti ordinari, obbligazionari e capitale proprio.

Infine la relazione riferisce sull'aumento delle principali partecipazioni in Italia ed all'estero nel 1966.

SOCIETA' COLLEGATE

LISA VISIOSA. - L'attività produttiva e commerciale della Lisa Visiosa - limitata al raion e al fuoco - ha avuto un andamento analogo a quello della Suia. La produzione degli stabilimenti sociali si mantiene ad un livello massimo consentito dagli impianti per quanto riguarda il raion, mentre per il fuoco l'utilizzazione degli impianti è al 70% circa per ragioni di mercato di vendita. Gli stocks, in dipendenza dell'aumento delle vendite, sono diminuiti.

Nell'intento di migliorare la gestione economica è stato deliberato di dare corso - in attuazione dei programmi più vasti della Suia e con la stretta collaborazione di questa - all'installazione a Napoli di un impianto di fibre poliestere.

Il bilancio dell'esercizio ha chiuso al 30 settembre 1966 in pareggio, dopo aver destinato ad ammortamenti 270 milioni.

S.A.I.C.I. - Le produzioni dell'anno 1966 sono state leggermente superiori a quelle dell'anno precedente. L'assorbimento di cellulosa tessile da parte degli stabilimenti del Gruppo ha dovuto subire una riduzione, mentre sono aumentate le vendite di cellulosa per carta.

L'azienda agraria, dopo aver beneficiato di una favorevole campagna cerealicola e foraggera, ha subito un lungo periodo di maltempo nella stagione autunnale.

Purtroppo, inoltre, ai primi di novembre le notevoli alluvioni hanno provocato ingenti danni a causa dell'inondazione di la interessata circa 2000 ettari.

Non si hanno fortunatamente a lamentare perdite di bestiame. Soddisfacente l'andamento del frumento la cui produzione ha raggiunto il livello massimo di q.li 40 per ettaro. Soddisfacente pure l'andamento dei frutteti, ma vi sono difficoltà nell'assorbimento del mercato. Le produzioni sia carnee che latte degli allevamenti si sono mantenute su livelli del tutto soddisfacenti.

Normale, e in consonanza, con l'attività dei nostri stabilimenti di produzione e delle nostre vendite, l'attività degli stabilimenti delle nostre Caserme (Boritura Vittorio Veneto, S.A.S. RATION, Manifattura di Altinate) nei quali si lavorano le nostre fibre.

Per quanto riguarda in particolare le aziende triestine, rileviamo:

PETTINATURA DI TRIESTE - Si è conseguito un miglioramento delle diverse lavorazioni, miglioramento che assicura la copertura degli aumenti ed un utile che consentirà una normale remunerazione del capitale.

FIL-SNIA TRIESTE - L'andamento aziendale continua ad essere discreto, nonostante il passaggio di buona parte della produzione della fibra arctica ai misti di fuoco, sopravvenuto per ragioni di mercato negli ultimi mesi.

Spiguly.
 Il fatturato è aumentato, ma l'aggravamento dei costi comporta una riduzione dell'utile di gestione, per cui si potrà ottenere, coperti gli ammortamenti, solo una modesta remunerazione del capitale.

I.N.T.E.S. - Ha lavorato in pieno, utilizzando tutto il macchinario sia di torcitura che di tintoria. Le vendite hanno garantito il collocamento di tutta la produzione.

Il bilancio al 30 giugno 1966 si è chiuso in pareggio dopo aver portato ad ammortamento le quote stabilite dalle vigenti disposizioni.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso si dovrebbe prevedere un risultato economico non inferiore al precedente.

S.P.E.R.I. - L'andamento della gestione può essere giudicato favorevolmente, essendo stato realizzato un sensibile incremento del fatturato. Il risultato economico è migliorato.

Peraltro si sta ora profilando un periodo meno brillante in funzione della forte crisi terribile esistente in Germania, crisi che ha determinato una notevole diminuzione delle esportazioni dei clienti italiani della SPERI verso tale mercato.

LYSANDRA S.p.a. - PHALERA S.p.a. - TORRE SARDA S.p.a. - Queste Società, costituite in Sardegna, per l'attuazione del programma di sviluppo delle produzioni acriliche e poliammidiche e per la lavorazione delle stoffe, proseguono regolarmente i lavori per la costruzione dei relativi impianti.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE. -

NOVACETA - Ha incrementato ulteriormente le sue vendite rispetto al 1965, incremento dovuto alle vendite sul mercato interno, mentre all'estero si è avuta una flessione.

I risultati della gestione sono buoni. Le previsioni per il futuro sono attualmente anzi incerte, specialmente per quanto riguarda i mercati extra europei.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA. - L'andamento della gestione di questa società è tuttora in fase ascendente: la ripresa è andata gradual-

mente consolidandosi, tanto da poter prevedere che l'esercizio 1966 raggiungerà un fatturato globale pari a quello degli esercizi migliori e si chiuderà quindi con risultati positivi.

In esecuzione della delibera assembleare dell'aprile scorso, l'operazione di aumento capitale da L. 2.352.000.000 a L. 2.822.400.000 ha avuto regolare svolgimento.

SETTORE COTONIERO - Il miglioramento della situazione cotoniera verificatosi verso la fine del 1965, è continuato nel 1966; miglioramento più evidente per la filatura, mentre per la tessitura, data la limitatissima lievitazione dei prezzi, si è limitata ad una maggiore attività, che ha avuto per conseguenza, il miglioramento dei costi di produzione.

Per quanto riguarda il COTONIFICIO OLIVENSE, la perdita dell'esercizio 1965, sommata a quella riportata a nuovo dagli esercizi precedenti, ha determinato una perdita complessiva di L. 2.555.072.410. L'Assemblea straordinaria del 7 luglio u.s. ha approvato la riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 2.500.000.000 e deliberato l'ulteriore aumento del capitale stesso da L. 2.500 milioni a L. 5 miliardi.

Le procedure per l'attuazione di queste operazioni sono ormai perfezionate con esercizio dell'opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni da parte del 75% degli azionisti. La nostra società ha dovuto fronteggiare le sottoscrizioni dell'aumento di capitale imputato, con un onere finanziario di un certo rilievo, cui tuttavia non è stato possibile sottrarsi.

Data la necessità di procedere all'attuazione di mezzi straordinari di risanamento dei impieghi dei sacrifici finanziari notevoli, la finanziaria non ha potuto estraniarsi da un più intimo intervento nella gestione di questa azienda, sia per i riferimenti sul nostro credito, sia per l'interesse



Se abbiamo al potenziamento del settore della trasformazione in stretta commensurazione con la nostra produzione. A tal fine è stato dato mandato al Comm. Oreste Luontagna di procedere, con unicità di comando, al risanamento economico e produttivo di tutte le aziende cotoniere, attuando quei necessari coordinamenti e quelle impostazioni adeguate che portino le aziende medesime al necessario equilibrio.

Si prevede che l'esercizio 1966 dinoterà un pareggio dopo aver fatto una buona aliquota di ammortamenti.

Quanto al POTONIFICIO VENEZIANO, mentre si potevano appena considerare superate le conseguenze dell'alluvione del 2 settembre 1965, malauguratamente il 4 novembre dello scorso anno si è determinata una nuova calamità. Il nostro stabilimento di Pordenone ha dovuto subire le gravi conseguenze dell'alluvione che ha colpito la Regione Sic. La filatura, come la tessitura, sono state sommerse da una repentina ondata di acqua dovuta a straripamento che ha sommerso il macchinario giungendo ad un livello anche di mt. 1.80. I danni, pure ingenti, hanno potuto essere limitati sia per preventivo e rapido intervento disposto dalla Direzione, come anche per le prompte disposizioni impartite ed il lavoro di recupero che ha permesso, già oggi, di rimettere in funzione una modesta aliquota delle unità produttive. Sono stati immediatamente presi provvedimenti per ottenere dalle Autorità le facilitazioni previste dall'apposita legge e tutti gli sforzi sono impegnati per la più rapida ripresa, e per il contenimento dei danni economici.

La produzione sia di filati come di tessuti è aumentata in confronto all'anno precedente. I ricavi, pure, hanno seguito un incremento.

Le previsioni di diusura dell'esercizio 1966, nonostante la calamità subita, consentono l'impostazione di adeguati ammortamenti.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI. - È stata avviata la co

struzione delle pale meccaniche commesse dalla società "TELLUS", alla quale partecipiamo insieme ad un gruppo di minoranza torinese. A causa di numerose modifiche richieste dalla Tellus, e rivelatesi necessarie dalla messa in esercizio dei primi esemplari, la produzione nell'esercizio è proceduta piuttosto a rilento. Ora sono state conseguite le prime pale e la fabbricazione e i montaggi dovrebbero procedere senza ulteriore intaglio.

Stiamo ricercando altro lavoro, specie per la parte meccanica, al fine di potenziare il carico di questo reparto tuttora troppo basso e sono state date assicurazioni dalla Finmeccanica, con noi consociata, per un'attribuzione agli Stabilimenti Meccanici Triestini di un carico di almeno 100.000 ore di lavoro all'anno di parti meccaniche tessili di loro costruzione.

Inoltre la Finmeccanica intenderebbe passare a Trieste la produzione delle corde attualmente costruite dalle Officine Meccaniche Pistoiesi.

Da parte nostra avremmo intenzione di continuare a Trieste la costruzione dei toraiti per fibre sintetiche.

La situazione finanziaria è sempre pesante e il bilancio del corrente anno è previsto con una perdita superiore a quella dell'anno precedente.

S.I.A.C.E. - Sono stati completati entro il 1965 lo stabilimento cellulosa e lo stabilimento cartone nella loro prima fase e precisamente per una produzione rispettiva di 100 e 130 ton. al giorno.

Sono in corso, e dovrebbero essere ultimati nel primo semestre 1967, i lavori per il potenziamento dello stabilimento cellulosa a 130 ton. al giorno, e dello stabilimento cartone a 210 ton. al giorno.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, l'IRFIS ha deliberato la ulteriore concessione di mutui agevolati a quindici anni per un totale di 10.000.000 di lire.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

SAPINA. - Société de Participation Internationales - Lussemburgo.



Spoferty.

L'assemblea generale ordinaria della società, tenutasi il 14 settembre scorso, ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 1966, che espone un utile di USA \$ 482.992,15. Tenuto conto dell'utile dell'esercizio precedente 1964-1965, pari a USA \$ 273.794,10, che fu portato a nuovo, il bilancio espone un utile complessivo di USA \$ 756.786,25.

L'assemblea ha deliberato che detto utile complessivo sia ripartito come segue:

- attribuzione alla riserva legale USA \$ 25.000,-
- creazione di una riserva speciale " \$ 600.000,-
- invio a nuovo del saldo di " \$ 131.786,25

Anche durante il trascorso esercizio, come nel precedente, è stato effettuato un costante lavoro di controllo e di assistenza alle diverse società estere in cui la Sapina ha partecipazioni e l'attività delle quali è segnalata più dettagliatamente qui di seguito.

S.N.I.A.C.E. - Spagna - L'assemblea del maggio 1966 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1965 deliberando, come per il precedente esercizio 1964, l'assegnazione agli azionisti di un dividendo del 16%.

La gestione nel 1966 ha avuto un andamento alla statura regolare e le produzioni, salvo per il fucos viscosa, si sono mantenute sui livelli degli ultimi mesi del 1965, spesso superandoli.

In relazione ai buoni risultati ottenuti nella produzione delle fibre poliacriliche, è in programma il raddoppio dell'impianto mediante una nuova fornitura di macchinari e materiali da parte della Suis viscosa, con pagamento dilazionato e relativo finanziamento in Italia in applicazione della legge 5 luglio 1961, No. 635.

FIBRACOLOR - Spagna - Il bilancio al 31 dicembre 1965 ha esposto un utile netto di Pesetas 10.970.261, che ha permesso la distribuzione agli azionisti di un dividendo del 6%.

L'attività di questa società è in continuo progresso, in relazione all'ampliamento degli impianti ed al perfezionamento delle varie lavorazioni nei settori della tintura, stampa e finisaggio dei

risultati.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - Il bilancio al 31 luglio 1966 si è chiuso con un utile di Pesos 409.083.289 e l'Assemblea Generale Ordinaria, tenutasi il 31 ottobre, approvando il bilancio stesso, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un dividendo dell'11%, integrato dalla distribuzione di un altro 14% mediante utilizzo di saldi di rivalutazione monetaria.

Il fatturato dell'esercizio, nonostante abbia verificato negli ultimi mesi una sensibile diminuzione nella produzione del fisco in dipendenza di una minore richiesta della clientela, ha superato quella dell'anno precedente, in quanto la produzione del rayon non ha manifestato alcuna flessione e si è mantenuta costante dall'inizio alla fine dell'esercizio stesso.

Anche l'andamento della gestione del primo trimestre del corrente esercizio, iniziato il 1° agosto 1966, può essere ritenuto soddisfacente, nonostante la sfavorevole situazione del mercato tessile argentino.

Mentre procedono regolarmente, sotto la direzione dei nostri tecnici, i miglioramenti agli impianti esistenti, è allo studio un ampliamento dello stabilimento per la produzione di fibre poliammidiche, la cui realizzazione è subordinata anche alle decisioni che verranno prese in materia di politica economica dal nuovo governo argentino, il quale sembrerebbe orientato verso una maggiore liberalizzazione.

L'attuazione del nuovo impianto è da porre in relazione anche con gli accordi che dovranno essere stipulati tra l'Argentina e l'Italia circa le modalità di pagamento delle forniture italiane e le possibilità di finanziamento a medio termine.

FIBRA - Brasile - Il bilancio al 31 dicembre 1965, approvato dalla Assembleia Generale Ordinaria del 30 marzo 1966, espone un utile di Cruz. 2204.17.996, che ha consentito il pagamento di un dividendo



Stato.

dell'8%.

Per quanto riguarda l'esercizio 1966, l'attività della Società ha proceduto in modo del tutto favorevole.

CELULOSA DE CHIHUAHUA - Mexico - L'esercizio chiuso al 30 settembre 1966 registra un utile superiore a quello dell'esercizio precedente.

L'andamento della gestione è nettamente positivo poiché la domanda di cellulosa si mantiene sempre sostenuta, facendo prevedere buone prospettive anche per il nuovo esercizio in corso.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Mexico - L'attività di questa nostra consociata si svolge regolarmente, nei limiti consentiti dalle dimensioni dell'impianto fisco-viscosa.

I risultati economici sono sempre stati di modesta entità, anche se i prezzi interni del mercato possono essere considerati favorevoli. Ma la limitata capacità dello stabilimento, gli alti costi di produzione ed il volume delle vendite, continuamente condizionato dal mercato cotoniero, non hanno mai consentito ampi margini di guadagno.

Il bilancio al 30 settembre espone un utile netto inferiore a quello dell'esercizio precedente, e si ritiene probabile che in sede di approvazione del bilancio stesso l'Assemblea non delibererà la distribuzione di un dividendo, mandando a nuovo l'utile stesso, come è avvenuto per il precedente esercizio 1964-1965.

SOUTH INDIA VISCOSE - India - L'Assemblea Generale della Società, tenutasi il 29 giugno, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1965 che espone risultati molto favorevoli nonostante si sia verificata durante l'anno una diminuzione della produzione del fisco rispetto all'esercizio precedente, riduzione dovuta, alle difficoltà di rifornimento dall'estero della cellulosa.

Circa l'andamento della gestione dell'esercizio 1966, si ritiene che la produzione è stata ridotta a causa della scarsa disponibilità di cellulosa e di energia; in particolare la produzione di fisco-viscosa, che era già stata interrotta nei mesi di novembre e dicembre

1965, poi ripresa nel gennaio e nel febbraio 1966 per limiti quantitativi, è stata nuovamente sospesa nel marzo e ancora ripresa, sempre in misura ridotta, nel mese di luglio.

Si rende sempre più necessaria la realizzazione dell'impianto celluloso affinché la South India Trust se possa garantire la materia prima indispensabile.

L'accordo tra la Saici e la South India Trust per la costruzione dell'impianto è stato concluso e diverse società operanti non appena potrà essere definito il contratto di finanziamento tra l'ente italiano finanziatore, la Mediobanca, e la stessa South India Trust.

La nostra fornitura di macchinari e materiali ammonta a circa Lit 5 miliardi.

Terminata la lettura della relazione, il Presidente espone al Consiglio altre precisazioni circa i programmi ed i criteri informativi dell'azione sociale nei mesi prossimi.

Oltre l'altro conferma che la struttura aziendale del Gruppo è adeguata ai numerosi ed importanti compiti che deve risolvere e che la Direzione Generale è e si mantiene assai efficiente.

Insiste sulle difficoltà di ogni genere che si incontrano per le vendite, sia in Italia ed all'estero, sulla preoccupazione rappresentata dai continui aumenti del costo della mano d'opera e sulla conseguente elevazione dei costi.

Altra preoccupazione è costituita dalla defiscalizzazione degli oneri sociali, che viene a gravare ulteriormente i costi.

Rileva che non tutte le Consociate danno un adeguato contributo alla formazione dell'utile della Saici e quindi la loro attività va attentamente sorvegliata. Conviene pure vanno seguiti intensamente i rapporti interni fra la produzione e le vendite.

I nostri programmi devono essere sviluppati non nel campo chimico, ma bensì nel settore a noi

congeniale: le fibre sintetiche, le fibre acriliche ed il fiocco mylon.

Si devono evitare le iniziative che non danno frutti. ed occorre stringere i freni per quanto riguarda il personale.

Insomma si deve affrontare un periodo di austerità in tutte le direzioni dell'attività sociale.

Il Vice Presidente Dr. Paolo Marimotti aggiunge ulteriori notizie circa il funzionamento della SAPIA e le necessità finanziarie della stessa per lo sviluppo dei suoi programmi.

L'Amministratore Delegato Av. Luigi Santa Maria fa delle comunicazioni in merito ad alcune partecipazioni non controllate nella relazione testé letta:

E.T.I. - Esercizi Tessili Italiani - Durante l'anno 1966 la Società ha provveduto a riattivare gradualmente gli stabilimenti, a riassumere parte del personale, dopo severo taglio di personale per dipendenti, a riformare i quadri direttivi in parte con nuovi elementi, a mettere in moto, in altre parole, l'attività aziendale su basi rinnovate.

Il bilancio al 31.12.1966 sarà naturalmente influenzato dalle spese di avvio che la Società ha dovuto sostenere e che, ovviamente, incideranno su una produzione globale inferiore alla minima occorrente al pareggio delle spese.

FIDIA - La Società ha corrisposto per l'esercizio 1964/65 un modesto dividendo sulle sole azioni privilegiate. Si spera nell'esercizio prossimo di ricavare un maggior reddito da questo investimento.

Il Presidente invita infine gli Amministratori ed i Sindaci ad esaminare la situazione dei conti al 30 novembre 1966 - distribuita in copia a ciascuno di essi - e rileva le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso dei primi mesi dell'esercizio, facendo presente che nella voce "Conti diversi Creditori" sono contabilizzati i risultati della gestione di questo periodo dell'esercizio che saranno completati col concorso di proventi straordinari derivanti dalla cessione

di impianti all'estero.

Concludendo la sua esposizione, il Presidente afferma che la gestione aziendale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1966 ha dato in complesso buoni risultati economici conformi a quello del precedente esercizio. Il progetto di Bilancio con le proposte in ordine al riparto degli utili, sarà sottoposto all'Approvazione del Consiglio in una prossima riunione.

Dopo di che il Consiglio, preso atto delle comunicazioni contenute nella relazione letta, completata da quelle aggiunte verbalmente dal Presidente e da altri Amministratori esprime il suo pieno consenso circa i programmi ed i criteri informativi dell'azione sociale comunicati dallo stesso Presidente e, in particolare, sulla conclusione dei contratti col Gruppo ENI, manifestando un vivo apprezzamento per lo sforzo teso a mantenere l'efficienza della Società e del Gruppo attraverso le innumerevoli difficoltà dell'attuale congiuntura.

Il Presidente legge quindi il testo di una comunicazione da pubblicare sulla stampa relativo alla presente riunione di Consiglio.

4°) - VARIE ED EVENTUALI -

Finanziamento della Mediobanca - Il Presidente informa in merito al finanziamento accordato dalla Banca di Credito Finanziario "Mediobanca" alla nostra Società per un importo di L. 10 miliardi e comunica le modalità e le condizioni di tale operazione esposte nella lettera-convenzione stipulata con la stessa "Mediobanca" in data 5 luglio 1966 firmata dallo scomparso Presidente Frisacchi Marinotti.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Presidente, prende atto, all'unanimità, della stipulazione della Sua istruttoria con la "Mediobanca" del finanziamento di L. 10 miliardi, utilizzabile in conto corrente e rimborsabile entro il 30 giugno 1973.

Rimunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi - L'Amministratore delegato on. Santa Maria fa presente che, dopo la scomparsa

del Presidente Marinotti debbono considerarsi decadute le delibere relative alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, che, a termine di statuto, sono appunto di competenza del Consiglio di Amministrazione, donde la necessità che il Consiglio stesso provveda ora ad adottare nuove, appropriate deliberazioni in proposito. Il Consiglio, convenendo in tale punto di vista, delibera di dare mandato agli Amministratori Signori Luigi Spada e Ernesto Luizzi ed al fiduciario Sig. Prof. Pietro Colantuoni perché, sentiti gli interessati, formulino nella prossima adunanza precise proposte in ordine ai compensi suddetti, da sottoporre, sentito il parere del Collegio Fiduciario, all'approvazione del Consiglio.

Di tali mandati verrà data comunicazione ai suddetti Amministratori.

Nomina di Amministratori. - Su proposta del Presidente, il Consiglio approva di soprannedere della nomina di due Amministratori in sostituzione dei compianti Luigi Spada e Ing. Filippo Luizzi.

Certificati azionari di sorta per le normali operazioni
(di emissione 1959 - 1960 - 1962 - 1963)

Il Presidente comunica che a seguito del decesso del Presidente Car. del Lav. Luigi Marinotti, sui certificati di sorta emessi per frazionamento o sostituzione di altri certificati, si è dovuto obliterare - sia sul mantello del titolo che sulla casella riservata alla prima intestazione - la firma dell'Amministratore defunto, riprodotta meccanicamente, e sostituirla con la firma di uno degli altri Amministratori.

Tale soluzione - convalidata da esperti legali e tecnici, e che non poteva essere procrastinata - sarà adottata fino all'esaurimento dei certificati di sorta esistenti alla data del 20 novembre 1966.

Nontriviale - per ogni possibile evenienza - si è provveduto per la stampa di 30124 nuovi certificati di sorta, muniti della riproduzione meccanica della firma di un Amministratore, e

precisamente:

Certificati per azioni ordinarie - ced. II - non numerati.

N. 1218 certif. da	1 az.	= Az.	1218
" 1241 " "	2 "	= "	2482
" 1737 " "	5 "	= "	8685
" 1741 " "	10 "	= "	17110
" 1734 " "	25 "	= "	43350
" 1242 " "	50 "	= "	62100
" 2193 " "	100 "	= "	219300
" 1210 " "	500 "	= "	605000
" 3188 " "	1000 "	= "	3188000
" 413 " "	in bianco		

No. 15887 certificati in totale per Az. H 147245

Certificati per azioni privilegiate - ced. II - non numerati

No. 1199 certif. da	1 az.	= Az.	1199
" 1198 " "	2 "	= "	2396
" 1199 " "	5 "	= "	5995
" 1200 " "	10 "	= "	12000
" 1200 " "	25 "	= "	30000
" 1198 " "	50 "	= "	59900
" 3250 " "	100 "	= "	325000
" 1171 " "	500 "	= "	585500
" 2900 " "	1000 "	= "	2900000
" 422 " "	in bianco		

No. 14237 certificati in totale per Az. 3 211 990

Il Consiglio prende atto.

dopo di che, più nulla emendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Fickiger

Il Presidente
Luigi Rossi

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, il 12

Luontehello 18, il giorno di venerdì 24 marzo 1967 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:
CROSTI bi. Ing. Luigi

MARINOTTI bi. Paolo
SANTA MARIA avv. Luigi

RILOTTI bi. Giovanni

ROSAZZA Ing. Ugo

Bizot Ing. Emmeoud
Borletti di Axoris bi. Romualdo

Brunelli Ing. Alessandro
Carries Col. Francis Thomas

Dery Luano
Dero's Raymond

Moizzi Ernesto

Palari Hensler bi. Luonimo

Sindona avv. Michele

Spada bi. Luonimo

Toino avv. Adolfo

Corridori bi. Angelo

Luantimelli avv. Pier Luigi

Leverquini bi. Guido

Assiste il segretario del Consiglio bi. Pietro Vigorelli

Presidente
Amministratore delegato
e direttore Generale

Vice Presidente
Amministratore delegato e
direttore Generale

Amministratore e direttore
Generale

Amministratore e Direttore
Generale Tecnico

Amministratore

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

Sindaco effettivo

"

"

Ordine del giorno

- 1) - Comunicazioni del Presidente;
- 2) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1966;
- 3) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1966 e deliberazioni relative;
- 4) - Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;
- 5) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Sig. Luigi Protti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza dell'Amministratore Signor Heldon e dei Sindaci Signori Av. Agostoni e Prof. Colombo.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

Il Presidente riferisce che l'andamento dell'esercizio in corso, quale risulta dai dati dei primi due mesi di attività rivela segni di una certa pesantezza del mercato delle nostre fibre, il che si ritiene delibba ricollegarsi soprattutto ai fenomeni recenti verificatisi nell'economia di alcuni paesi del MEC. La concorrenza anche sul mercato interno, è divenuta più aggressiva incidendo notevolmente sui ricavi e, in particolare per quanto concerne le fibre poliamidiche, si sono risolti in misura preoccupante.

Abbiamo dovuto adottare, per non gonfiare i magazzini, opportuni provvedimenti di riduzione di produzione: per le fibre poliamidiche la riduzione è stata del 10% rispetto alle capacità produttive, mentre per il filato viscosa si è avuta nei primi due mesi dell'anno una sensibile riduzione di oltre kg. 1.700.000.

Inoltre, cerchiamo di seguire una politica di vendita volta a contenere il più possibile la tendenza ribanista che opera in modo negativo sulla domanda anche sul piano quantitativo per il normale fenomeno, che si verifica in situazioni del genere, di cauta altera da parte della clientela.

La gestione dell'esercizio, in base alle previsioni oggi possibili, si presenta meno favorevole rispetto agli esercizi precedenti, anche in dipendenza dell'aggravamento degli oneri fiscali e

contributivi, nonché dell'aumento del costo del lavoro. Tuttavia possiamo contare su entrate straordinarie (metauro, impianti estero) che daranno un sensibile apporto all'equilibrio del nostro bilancio.

Nell'esercizio verranno eseguiti gli ammodernamenti e gli ampliamenti degli impianti secondo i programmi già deliberati in modo di portare le capacità produttive delle varie fibre ai livelli prefissati. La spesa complessiva prevista per questo titolo, oltre che per il completamento della nuova sede, a carico dell'esercizio è di circa £ 9 miliardi.

È allo studio la realizzazione di un impianto tenile di trasformazione nella zona di Foggia, similmente a quella di trasformazione con gruppi industriali con noi interessati al metauro, per aderire alle vive pressioni di quelle popolazioni e delle autorità solite a seguito dei miglioramenti di tecnologia e delle operazioni concluse con il gruppo ENI.

Il Consiglio prende atto di tali comunicazioni.

2°) - RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE DELL'ESERCIZIO 1966. -

Viene data lettura del progetto di relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio sociale 1966, relazione predisposta dalla Presidenza d'accordo col Comitato Esecutivo, e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti.

Tale relazione è un'edizione aggiornata di quella letta nella riunione del 21 gennaio u.s. e riassunta nel verbale di quella stessa riunione.

Premesso un sintetico esame della situazione mondiale e italiana dell'industria tenile nel 1966, con particolare riguardo all'industria delle fibre tenili artificiali e sintetiche, con notizie e dati riferiti alla produzione ed alla esportazione delle varie fibre, la relazione odierna riferisce sulla attività del Gruppo Fisa (viscosa nel 1966 (e cioè Fisa e Cisa unitamente considerate) per quanto riguarda la produzione e le vendite delle varie fibre. Anche per quanto riguarda gli investimenti

industriali, l'attività di ricerca nei giacimenti di metano, l'attività svolta nel campo degli impianti all'estero e la situazione finanziaria, la relazione oggi letta riporta le comunicazioni contenute nella precedente relazione, illustrandole con ulteriori particolari.

Pure in ordine all'andamento delle principali partecipazioni azionarie in Italia ed all'estero nel 1966 la relazione odierna conferma quanto esposto nella precedente, aggiornando le notizie ed i dati in base alle comunicazioni pervenute dalle singole società.

3°) - ESAME DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1966 E DELIBERAZIONI RELATIVE -

Agli Amministratori ed ai Sindaci viene distribuita copia del progetto di bilancio dell'esercizio 1966, redatto in base ai criteri concordati in seno al Comitato Esecutivo, e viene letta la parte della relazione che illustra le singole voci della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti, raffrontate con quelle del bilancio precedente, mettendo in evidenza le variazioni di maggior rilievo ed esponendo le cause che le hanno determinate.

Le risultanze dell'esercizio hanno consentito di stanziare in $\text{L. } 8099.496.493$ il carico degli ammortamenti.

Di conseguenza il Conto Perdite e Profitti chiude con l'utile netto di $\text{L. } 6.111.061.090$, che consentirà la distribuzione di un dividendo di $\text{L. } 130$ per azione, ossia un importo di $\text{L. } 6.071.406.250$ come per il precedente esercizio.

Rimarrà un residuo da destinarsi di $\text{L. } 149.223.239$.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a deliberare sulle relazioni testé lette, sul progetto di bilancio e sul riparto dell'utile netto.

Amministratori e Sindaci domandano chiarimenti sulle relazioni e sul progetto di bilancio, chiarimenti che vengono forniti

dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore delegato.

Il Consiglio, preso atto di tutte le comunicazioni contenute nelle relazioni lette nell'adunanza riunisce, delle comunicazioni verbali fatte dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore delegato, nonché delle risultanze del progetto di bilancio al 31 dicembre 1966, esprime il proprio vivo compiacimento per l'ottimo lavoro svolto durante un altro anno trascorso in una situazione non facile e per i risultati soddisfacenti conseguiti nei vari settori dell'attività del Gruppo, superando validamente gli ostacoli frapposti all'attività aziendale dalla situazione generale.

Rivolgendo quindi espressioni di elogio e di piena fiducia al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore delegato ed ai loro collaboratori, il Consiglio approva le relazioni ed i criteri in base ai quali il bilancio è stato redatto e delibera, all'unanimità, in unione ai Sindaci, di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione di detto bilancio che - dopo l'assegnazione di $\text{L. } 8099.496.493$ ad ammortamenti - chiude con un utile netto di $\text{L. } 6.111.061.690$, nonché la distribuzione di un dividendo di $\text{L. } 130$ per opuna delle $N. 46703125$ azioni costituenti il capitale sociale, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto di bilancio	$\text{L. } 6.111.061.690$
2,50% al Consiglio di Amministrazione (al netto di $\text{L. } 56.213.750$ indennità di carica)	" $96.732.792$
	$\text{L. } 6.014.328.898$
Riparto utili esercizi precedenti	" $206.300.591$
	$\text{L. } 6.220.629.489$
Dividendo $\text{L. } 130 \times 46.703.125$ azioni	" $6.071.406.250$
Renduo da destinare	$\text{L. } 149.223.239$

In proposta del Presidente, il Consiglio delibera inoltre che venga proposto all'Assemblea l'assegnazione di $\text{L. } 100$ milioni ai "fondi Amegni vitalizi".

e di previsione, somma da prelevarsi dal residuo utili come sopra, e di mandare a nuovo la manutenzione di $\text{L. } 49.223.239$.

Infine il Presidente riferisce i termini nei quali sarà redatto il comunicato da pubblicare sui principali giornali in merito all'odierna riunione.

4°) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 aprile 1967 alle ore 16 in Milano, presso la Sede della Società in Corso di Porta Nuova, 7 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Bilancio al 31 dicembre 1966 e deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero.

Tiene fissato il giorno 29 aprile 1967, alle ore 16 per la riunione di seconda convocazione qualora andasse deserta la prima.

Il Consiglio dà inoltre mandato al Presidente di scegliere il Notaio che dovrà fungere da segretario in detta Assemblea.

Dopo di che, più nulla emendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
F. Fontana

Il Presidente
Luigi Rossi

VERBALE

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale in Milano, Via Montebello 18, sabato 29 aprile 1967 alle ore 19.45

Sono presenti i Signori:



Spontaneamente

Crosti ing. Luigi

Presidente
e Amministratore delegato
Vice Presidente
Amministratore delegato
Amministratore

- Marimotti Dr. Paolo
- Santa Maria Av. Luigi
- Bizot Ing. Ememondo
- Borletti di Arosio Dr. Romualdo
- Brumetti Ing. Alessandro
- Davies Col. Francis Thomas
- Deny Mario
- Falabri Henssler Dr. Massimo
- Ricotti Dr. Giovanni
- Rosazza Ing. Mosè
- Heldom Cecil Wilfred
- Limodori Av. archivio storico digitale comune di Tortona
- Spada Dr. Massimo
- Tino Av. Adolfo
- Colombo Prof. Rag. Pietro
- Corridori Dr. Angelo
- Martinelli Av. Pier Luigi
- Severognini Dr. Guido
- Assiste il segretario del Consiglio Dr. Pietro Vigorelli.

Sindaco effettivo

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Comunicazioni del Presidente;
- 3°) - Varie ed eventuali.

In deroga unanime degli altri Amministratori, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di Statuto e di legge, l'Ing. Luigi Crosti, al quale i colleghi, associandosi al vivo plauso col quale la odierna Assemblea gli ha manifestato il proprio consenso e la propria soddisfazione per i significativi risultati conseguiti nel decorso esercizio, svoltosi in una situazione difficile, si congratulano con lui per la esauriente e convincente esposizione fatta in risposta alle numerose domande rivoltegli dagli

Azionisti.

L'ing. Crosti, ringraziati i Colleghi, costata e dichiarata la piena validità della riunione, giustificando l'assenza dell'Amministratore Sig. Ernesto Moizzi e del Sindaco Av. Piero Agostoni.

Dopo di che si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1°) - NOMINA DI CARICHE SOCIALI E DELEGA DI POTERI. -

Il Consiglio, all'unanimità e per acclamazione - astenuti l'ing. Luigi Crosti - rielegge a proprio Presidente e ad Amministratore delegato della Società lo stesso ing. Luigi Crosti - rieletto Amministratore dall'assemblea odierna - ricambiando tutti i poteri attribuitigli dalla delegazione consiliare del 24.1.1964 per tali cariche.

L'ing. Luigi Crosti dichiara di accettare le nomine a Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad Amministratore delegato della Società, e ringrazia i Colleghi per tali nomine, dicendosi certo di poter continuare a fare sicuro e equo anequamento sulla loro faticosa e comprensiva collaborazione.

Su proposta del Presidente, il Consiglio all'unanimità e per acclamazione - astenuti il br. Paolo Marinotti - rielegge a proprio Vice Presidente lo stesso br. Paolo Marinotti, anch'egli rieletto Amministratore dall'assemblea odierna.

Il br. Paolo Marinotti dichiara di accettare la nomina a Vice Presidente della Società e ringrazia i Colleghi per la fiducia confermatagli con tale nomina, assicurando che farà tutto il possibile per continuare a dimostrarsi sempre degno di tale fiducia.

Il Comitato Esecutivo rimane costituito dagli Amministratori Signori:

br. Ing. Luigi CROSTI

br. Paolo MARINOTTI



Spadaro

Av. Luigi SANTA MARIA

Av. Adolfo TINO

Infine, su proposta dello stesso Presidente, il Consiglio delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il br. Pietro Rigorelli.

Il br. Rigorelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente

Il Segretario

[Signature]

archivio storico digitale
comune di Torricaccia

[Signature]

VERBALE

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale in Milano, via Montebello 18, sabato 29 aprile 1967 alle ore 19.45.

Sono presenti i Signori:

Crosti Ing. Luigi

Marinotti br. Paolo

Santa Maria Av. Luigi

Rizot Ing. Edoardo

Barletti di Arosio br. Romualdo

Bremetti Ing. Alessandro

Davies Col. Francis Thomas

Geny Mario

Salabri Hensler br. Massimo

Rivoli br. Giovanni

Rosazza Ing. Ugo

Heldorn Cecil Wilfred

Linolona Av. Michele

Spada br. Massimo

Tino Av. Adolfo

Colombo Prof. Rag. Pietro

Presidente
e Amministratore delegato
Vice Presidente
Amministratore delegato
Amministratore

Amministratore effettivo

Corridori G. Angelo

Amolaco: effettivo

Martelli Av. S. ca Luigi

Severquini G. Guido

Assiste il segretario del Consiglio G. Pietro Vigorelli

ORDINE DEL GIORNO

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Comunicazioni del Presidente;
- 3°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Luigi Brosti assume la presidenza della riunione regolarmente convocata a norma di Statuto e di legge e prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dando la precedenza ad alcuni argomenti con
 presi fra le

VARIE ED EVENTUALI -

Ratifica di prestazione di fidejussione a favore dell'I.M.I. - Il Presidente informa che, con contratto in data 14.2.1967, a rogito locci di Cagliari n. 304357 di Rep. è stato concluso dall'Istituto Mobiliare Italiano (IMI) Ente di diritto Pubblico, con sede in Roma, alla TORRE SARDA società per Azioni con sede in Cagliari, un mutuo, ai sensi delle leggi 29.7.1957 n. 854 e 26.6.1965 n. 717, dell'importo capitale di £ 1.200.000.000 al tasso del 4% in ragione di annuo (salvo quanto previsto dall'art. 17 del contratto stesso), da rimborsarsi entro il 1.1.1982 e che, a garanzia del suo buon fine, la IMIA VISCOIA Società Nazionale Industria Applicazioni Fiscola - Società per Azioni con sede in Milano è intervenuta nella stipulazione del suddetto contratto ed ha prestato la propria fidejussione solidale.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente e, per quanto possa occorrere, approva e ratifica l'avenuto intervento della IMIA VISCOIA - Società Nazionale Indu



Spontaneamente

stria Applicazioni Visiosa Società per azioni nel suddetto contratto di mutuo e quindi la fidejussione solidale da essa prestata a favore dell'IMI.

Retifica di prestazione di fidejussione a favore del C.I.S. - Il Presidente informa che in data 14 febbraio 1967, con contratto a rogito Notaio In. Fernanda Focci di Cagliari, n. 30050 di Rep. del Credito Industriale Sando - C.I.S. - ente di diritto Pubblico, con sede in Cagliari è stato convenuto, alla TORRE SARDA S.p.A. pure con sede in Cagliari, ai sensi delle leggi 29.7.1957 n. 634 e 20.6.1965 n. 717, un mutuo di £ 1.200.000.000 da rimborsarsi entro il 1° gennaio 1982.

Egli precisa che a garanzia del buon fine del mutuo in parola la sua Visiosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Visiosa - S.p.A. con sede in Lulamo, ha prestato la propria fidejussione solidale intervenendo nella stipulazione del suddetto contratto in persona dell'av. Giulio Cordelli Santucci e ciò delegato con mandato speciale rilasciatogli in data 27 dicembre 1966 dall'allora Vice Presidente, Ing. Luigi Protti munito dei più ampi poteri al riguardo.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente e per quanto occorrer possa, approva e ratifica sia l'aver avuto intervento della sua Visiosa nel suddetto contratto di mutuo, sia la fidejussione solidale da essa come sopra prestata a favore del C.I.S..

Prestazione di fidejussione a favore della Cassa di Risparmio di Trieste per conto della Fil-Sua Trieste S.p.A. - Stremoso della "FIL-SUA TRIESTE S.p.A. con sede in Trieste in relazione al raddoppio della filatura pettinata con una spesa preventivata di circa £ 1.234.686.500 ha chiesto ed ottenuto dal Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia istituito con legge 18.10.1955 n. 908, un mutuo di £ 615.000.000 per 12 anni all'interesse del 3,50% ed a tutte le condizioni di norma praticate dall'ente mutuante per i finanziamenti.

della specie;
 che in relazione ai rapporti d'affari che la nostra
 società intrattiene con la "FIL-SMIA" TRIESTE S.p.a.
 è stata ravvisata la opportunità di facilitare alla
 stessa l'ottenimento del finanziamento con la pre-
 stazione della nostra fidejussione;
 ciò premesso e considerato parte integrante delle
 deliberazioni che seguono, il Consiglio di Ammini-
 strazione della "SMIA-VISIOSA" S.p.a. delibera

di prestare fidejussione ai sensi e per gli effetti
 dell'art. 1936 e seguenti del Codice Civile nei con-
 fronti della Cassa di Risparmio di Trieste, Istitu-
 to delegato ^{archivio storico digitale} ad effettuare operazioni di finanzia-
 mento del Fondo di Rotazione di cui alla leg-
 ge 18.10.1955 n. 908 per il mutuo in narrativa
 fino alla concorrenza di L. 861.000.000 e relativi
 accessori, mutuo da assumersi alle condizioni pre-
 viste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione delega i Signori
 Rag. Mario Simperi e dott. Carlo Confetti nella
 loro qualità rispettivamente di Vice Direttore Generale
 e di Procuratore Centrale della società ad
 intervenire disgiuntamente l'uno dall'altro in
 nome e per conto della "SMIA-VISIOSA" S.p.a. ^{archivio storico digitale}
 nel contratto ^{contratto di mutuo} di mutuo, per impegnare la società
 quale fidejussore:

- a) a garantire tutti gli obblighi che derivano
 alla mutuataria "FIL-SMIA" TRIESTE S.p.a. in
 ordine al mutuo, al rimborso dello stesso assieme
 ai relativi interessi e ad ogni altro accessorio, qua-
 li risulteranno dal contratto medesimo;
- b) ad obbligarsi ad avallare le cambiali che ver-
 ranno emesse dalla società mutuataria a
 fronte dello svincolo di ciascun acconto del mutuo
 ed a sottoscrivere poi, sempre nella qualità
 di fidejussore, l'atto finale di riconoscimento di
 debito;
- c) a dichiarare che la prestata fidejussione ri-



Spertly.
manrà sempre ferma e valida senza bisogno di ulteriori interventi da parte della "INIA-VISIOSA" S.p.A. L'istituto autorizzò non fossero perfezionati gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), nonché nella eventualità che la Banca di Risparmio di Trieste, successivamente alla stipulazione del contratto di mutuo, consentisse eventuali proroghe dei termini di erogazione della somma mutuata oppure modifiche e/o proroghe dei termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutte le rate di rimborso del mutuo, ovvero avesse a consentire eventuali riduzioni, sostituzioni o liberazioni delle garanzie costituite dalla società mutuataria, il tutto con esplicita rinuncia da parte della ^{archivio storico digitale} ~~partecipante~~ al termine di liberazione di cui all'art. 1957 del Codice Civile, con espresso esonero della Banca di Risparmio di Trieste dallo obbligo di darne comunicazione ad essa fideiussore.

I summinati rappresentanti restano inoltre autorizzati a sottoscrivere, sempre nella loro precisata veste rappresentativa disgiuntamente l'uno dall'altro le cambiali e l'atto finale di riquisione di debito di cui al precedente punto b), nonché a convenire ed accettare ogni altro patto e condizioni che l'Istituto mutuante pratica per le operazioni ^{archivio storico digitale} ~~della specie~~, ed infine a sostituire a sé altre persone od enti con le stesse facoltà di cui la presente delibera, il tutto con formale promessa di avere sin d'ora il loro operato per ratificato e valido.

C.I.S. ed I.M.I. - Atti aggiuntivi ai contratti di mutuo

LYSANDRA e PHALERA - conferma fidejussioni prestate.

Il Presidente riferendosi ai mutui di L. 100.000.000 e di L. 2.098.000.000 concessi dall'Istituto Mobiliare Italiano I.M.I. alla Phalera S.p.A. ed alla Lysandra S.p.A. entrambe con sede in Cagliari, di cui rispettivamente agli atti a rogito Notaio Omero Buxeddu di Cagliari in data 18 febbraio 1966 n. 112.175 di Rep. e 20 settembre 1965 n. 106.333 di Rep., nonché ai mutui

di £ 2.100.000.000 e di £ 2.098.000.000 concessi dal Credito Industriale Sardo C.I.S. alla PHALERA ed alla LYSANDRA con atti a rogito Notario Amaro Puxeddu rispettivamente in data 18 febbraio 1966 n. 112.176 e 30 settembre 1965 n. 106.334 di Rep., mutui questi tutti assistiti oltre che da garanzie ipotecarie anche dalla fidejussione solidale della nostra Società, precisando che a seguito delle variazioni dei programmi tecnici iniziali sono state apportate alcune modifiche nella configurazione e destinazione degli stabilimenti delle predette due Società.

Aggiunge inoltre che l'Istituto Mobiliare Italiano ed archivio storico digitale l'Istituto Saba tengano opportuno procedere alla stipulazione di atti aggiuntivi ai sinudicati rogiti con i quali vengono costituiti in ipoteca gli stabilimenti sociali nella loro nuova ed attuale consistenza e destinazione, con successiva cancellazione dei vincoli stessi in via sequenziale dei quattro rogiti Puxeddu più sopra indicati, ferma naturalmente restando la fidejussione solidale già prestata dalla nostra Società.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Presidente, dopo breve discussione, delibera che la nostra Società archivio storico digitale intervenenga allo scopo di confermare le proprie fidejussioni solidali a favore dell'Istituto Mobiliare Italiano e del Credito Industriale Sardo, negli atti aggiuntivi che detti due Istituti finanziatori andranno a stipulare con la PHALERA e la LYSANDRA entrambe Società per Azioni con sede in Cagliari.

Il Consiglio, all'unanimità, astenutosi l'intervenuto, delibera di autorizzare il proprio Presidente Signor Ing. Luisi Crosti ad intervenire anche a mezzo di suoi speciali Procuratori, in nome e per conto della Sua Società Nazionale Industria Applicazioni S.p.A. - Società per Azioni con sede in Milano, negli atti aggiuntivi

Statuto

ai contratti di *comibus* stipulati dall'Istituto Mobiliare Italiano - I.M.I. ed il Credito Industriale Sardo - C.I.S. con le Società per Azioni LYANDRA e PHALERA entrambe con sede in Cagliari, di cui ai rogiti Omero Buxeddu Notaio in Cagliari 30 settembre 1965 n. 106333 e 106334 di Rep. (riguardanti la LYANDRA) e 18 febbraio 1966 n. 113.175 e 113.176 di Rep. (riguardanti la PHALERA) con ferendo allo stesso tutti i più ampi poteri affinché abbia a confermare le fidejussioni solidali già prestate dalla Società, nei modi che verranno indicati dall'I.M.I. e dal C.I.S., con promessa di avere per nato e valido l'operato del proprio Presidente, nonché degli eventuali suoi mandatarari.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. F. F.

Il Presidente
Luigi (L.)

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede Sociale in Urbino, Via Monte Bello 18, sabato 28 aprile 1967 alle ore 19.45.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Sono presenti i Signori:

Costi Ing. Luigi

Marimotti dr. Paolo

Santa Maria Av. Luigi

Pixot Ing. Emmeoud

Borletti di Arosio b. Romualdo

Brunetti Ing. Alessandro

Baries Col. Francis Thomas

Bessy Mario

Paleori Hensler b. Massimo

Ricotti dr. Giovanni

Rosazza Ing. Aldo

Presidente
e Amministratore delegato

Vice Presidente
Amministratore delegato

Amministratore

"

"

"

"

"

"

"